IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 321.

50,000 COPIE AL GIORNO

Giovedì, 19 Novembre 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di previsita in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Per l'Africa

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica due decreti per l'applicazione dei tributi nella Colonia Eritrea.

La relazione al Re è molto breve.

« Dall'art. 2 della legge 1 luglio 1890 il Governo ebbe potere d'imporre tasse sulle popolazioni indigene della Colonia Eritrea.

« E' ormai giunto il momento di valersi di questa facoltà, che è conseguenza dei sovrani diritti sulle popolazioni, le quali debbono dal canto loro concorrere nelle spese che l'Italia sostiene per la loro sicurezza ed il loro benessere.

Regio Decreto.

Art. 1. Le popolazioni indigene della colonia Eritrea, meno quelle che ne sono esenti in virtù di leggi e convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo al governo della colonia.

2. Il governo del Re, secondo le condizioni economiche e politiche di dette popolazioni, determinerà con speciali decreti, anno per anno, quali di esse debbano corrispondere effettivamente il tributo ed in qual misura.

3. Tutti devono concorrere alla corresponsione del tributo in proporzione dei propri averi.

2. Il tributo in massima si soddisfa in denaro.

Potrà anche essere soddisfatto in natura colla corresponsione dei prodotti del suolo e dell'industria locale ed anche con noli di quadrupedi o con prestazioni personali.

3. Le popolazioni indigene che saranno effettivamente tenute alla corresponsione dell'annuo tributo al governo della colonia saranno esenti da qualsiasi altra imposizione o decima a favore dei loro capi o sotto capi e del clero.

6. I capi delle popolazioni indigene sono responsabili verso il governo della colonia, colla persona e cogli averi, della corresponsione del tributo imposto ai loro dipendenti.

Egino stessi potranno essere incaricati della riscossione ed in tal caso percepiranno una percentuale non maggiore del 10 per cento.

7. Il governo della colonia determinerà ogni anno, con speciale regolamento, le modalità e le norme che dovranno essere seguite nell'applicazione del tributo.

8. Il presente decreto avrà vigore a cominciare dal corrente esercizio finanziario.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1891.

UMBERTO

Di Rudinì.

Decreto pel riparto.

Art. 1. Nel corrente esercizio finanziario sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni indigene della colonia Eritrea qui appresso *indicate*, nella misura rispettivamente controsegnata:

Regione del Sanhar.

Tribù	Az Tenariam	L. 10,000
»	Belad el Sceich	» 6,000
»	Taura	» 600
»	Ad Moallum	» 600
»	Meschalit	» 2,000
»	Rascelda	» 2,000
»	Uaria	» 2,000
»	Ad Ha e Asus	» 1,000
»	Ad Seriuna e Gumhod	» 1,400
»	Ad Ascas e Aitei	» 1,400
»	Assaoria di Sotto	» 1,400
»	Isole Dahlac	» 5,200
»	Mensa Bet Sciacar	» 1,600
»	Mensa Bet Ebrahè	» 1,600
»	Zoga presso Moncullo	» 400
»	Nabara	» 240
	Ghedem Siga	» 240
	Totale	L. 37,680

Regione di Cheren.

Tribù	Bene Amer (compresi gli Ad Ocut ed esclusi i Beni	
»	Amer del Sahel)	» 40,000
»	Az Teclès	» 5,600
»	Maria Neri	» 6,000
»	Maria Rossi	» 4000
»	Saconditi	» 1,600
»	Ad Adembes	» 1,200
»	Ad Zamat	» 2,000
»	Lamacelit	» 8000
»	Atiba	» 8000
»	Decandu	» 4000
»	Bedgiac	» 2,000
»	At Fasà	» 2,000
»	Haihai	» 2,000
»	Babgigareu	» 900
	Habab	» 40,000
	Totale L.	108,600

Regione di Amara.

Popolazione lungo l'Anseba	(Sciorattè Anseba)	L. 2,000
»	del Dembesan	» 2,000
»	Carnaccim	» 3,000
»	Docatacim	» 1,000
»	Decaserai (Tecchelè Aggabà)	» 1,200
»	Lamza	» 200
»	Tachari e Saarti	» 1,000

Liban » 320
Seffaa » 800
di Guoda Aaiab e
» Cabassà Teicà » 480
di Loggon Teicà (Sauì
Calcatli e Tsellima) » 2,000
Paese autonomo di Asmara » 350
» di Bet Macha » 50
» di Ad Nefas » 120
» di Adi Cavu » 80
» di Adi Ugdel » 30
» di Amasi » 30
Totale L. 14,780

Regione di Decuesepa.

Gulà o fondo di Arcsa	L.	500
» di Zaid Accolom	»	80
» di Dembchas	»	500
» di Decumelegà o Cohain	»	500
Totale L. 1,580		

2. Il governatore dell'Eritrea è su facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del governo del Re, lo ammontare dell'imposizione delle singole popolazioni tributarie.

L'aumento complessivo o la diminuzione complessiva per ogni regione non potrà in alcun caso superare i tre decimi dell'imposizione totale cui la regione stessa è soggetta in virtù del presente decreto.

3. Il presente decreto avrà vigore a decorrere dalla sua data.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1891.

UMBERTO.

Di Rudinì.

IL RINFORZO

Le Camere si riaprono a giorni con una situazione parlamentare non molto diversa da quella in cui si chiusero.

Le condizioni organiche del ministero non sono migliorate. Se sta il fatto che uno dei principali ministri ha offerto il portafoglio della posta e telegrafi ad un deputato dell'estrema sinistra, il discutere di programmi, di accordi e d'intenti comuni fra gli on. Rudinì e Nicotera è roba da far ridere il muro della fontana di piazza Navona.

I commenti a rapida presa non durano a lungo. Quando le tendenze sono così opposte, anche la decantata lealtà negli intenti non riesce a determinare quella coesione, senza la quale non vi ha organismo resistente.

La disgregazione degli elementi è quindi inevitabile. Se non avverrà alle prime pioggie, si verificherà alle seconde.

Non c'è bisogno di provocarla, perchè verrà da sè. E non occorre provocarla sia perchè l'atmosfera non è ancora tale da reggere durevolmente a un organismo, costituito cogli elementi del precedente gabinetto, sia perchè abbiamo dinanzi il problema finanziario, che pure basta alla coscienza pubblica e che il paese vuol vedere risoluto colla massima sollecitudine.

Si tratta di un interesse supremo, nel quale tutti i partiti sono egualmente interessati, giacchè nessun Ministero, fosse pure il più omogeneo, potrebbe muoversi liberamente se pria una salda base parlamentare, senza aver risoluto in modo efficace questione finanziaria.

Se adunque la disgregazione verrà per ragion naturale e prima di quello che si possa presumere, sieno non è nostro dovere di impedirla, ci riserviamo di esaminarla negli effetti e nelle conseguenze: se riterremo noi prossimo o remoto il periodo risolutivo, che è quello di assestare colla sollecitudine, imposta dai più grandi interessi economici della nazione, soggetti a traversie anche quando la situazione reale è migliore, la finanza dello Stato e il credito che deriva dalla finanza in sua ragione, nella stessa guisa che la primine all'economia generale.

I risultati cruciali a Milano, che trovano conforto nell'andamento dei proventi erariali e nel movimento economico, hanno bisogno di esser ben chiariti e il ministero del tesoro ha tutto l'interesse di dare immediate e larghe spiegazioni per aver diritto di reclamare dal Parlamento la massima sollecitudine nell'esame dei provvedimenti finanziari, che, a loro volta, hanno bisogno di maggiori dimostrazioni positive per misurarne l'efficacia.

Le scorse del tesoro generale si riscontro anche al Tesoro e il beneficio stesso di poter provvedere a tutte le spese senza straordinarie emissioni impone allo Stato degli oneri che saranno maggiori di quelli sopportati in passato per provvedere al servizio del debito pubblico e dei pagamenti all'estero, senza oppr imere l'industria e il commercio colle violenti oscillazioni dei cambi.

Questi maggiori oneri, resi ormai evidenti, congiunti all'insufficienza dei mezzi proposti pel bilancio, impongono al ministero il dovere di rafforzare i provvedimenti enunciati.

Se cetta, se non lo vede, è cieco o non comprende tutta la responsabilità che si è assunta.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Berlino**, 17, 2,20 pom. — Si ha da Varsavia che la Polonia soffrirà un danno di 30 milioni di rubli per essere andata male la raccolta delle patate.

(N) **Bruxelles**, 17, 2,20 pom. — E' smentito ufficiosamente che il governo abbia in pronto un progetto di riordinamento del sistema militare belga. — Il ministero dell'interno ha messo allo studio la questione dell'unificazione dei Comuni che compongono l'agglomerazione bruxellese.

(S) **Londra**, 18, 2,20 pom. — Sir Julien Pauncefote e Sir Neville Lubbock hanno cominciato i negoziati per la revisione dei trattati di commercio ora esistenti fra gli Stati Uniti di America e le colonie inglesi di Guiana, Honduras, Indie occidentali, Giamaica e Barbados.

I Commissari inglesi propongono che a queste colonie siano negli Stati Uniti concessi gli stessi privilegi di quelli goduti dalle importazioni della Gran Bretagna.

(N) **Londra**, 18, 2 pom. — Il conte di Crawford e Balcarres, distinto scienziato, è stato nominato cavaliere dell'Ordine del Cardo e di Sant'Andrea, in luogo del lu conte di Minto (1).

(1) Secondo gli statuti di questo ordine, antichissimo e nobilissimo, (fu istituito nel 787 e ristabilito nel 1540 da Giacomo V di Scozia) esso non deve comprendere più di 16 cavalieri, oltre al Sovrano e ai principi del sangue.

L'insegna è un nastro verde con questa divisa: *Nemo me impune lacessit* (nessuno mi tormenta impunemente). (*N. d. D.*)

(N) **Parigi**, 18, 3 pom. — Il signor De Giers è aspettato domani a Parigi.

Durante il suo soggiorno abiterà probabilmente all'Ambasciata di Russia.

(S) **Costantinopoli**, 18. — Il marcevallo Fund pascià ed il segretario del Sultano, Kizzim bey, partiranno sabato prossimo per Livadia onde salutarvi lo Czar, a nome del Sultano.

(S) **Trieste**, 18 — L'ex-podestà dott. Bazzoni è morto. (*)

(*) Il dott. Riccardo Bazzoni aveva sostenuto per molti anni la carica di podestà (sindaco) di Trieste, acquistandosi per la sua qualità di buon patriota e di eccellente amministratore, in sino nelle sfere governative. Il suo ordine a primo magistrato della importante città avvenne riputatamente all'unanimità.

Negli ultimi tempi rifiutò appunto per motivi di salute di essere rieletto. (N. d. D.)

La Mostra di Palermo

Dal nostro corrispondente speciale, un distinto ingegnere industriale, che ha visitato e studiato la Mostra artistica ed estera degli ultimi venti anni, riceviamo questa prima corrispondenza, pregnida ad una serie di rassegne che seguiranno. Esse saranno imparziali di giudizio, per tutti le sezioni della Esposizione di Palermo, delle quali è competente.

(N) **Palermo**, 15. — Ho percorso tutte le sezioni dell'Esposizione e, sebbene in questi ultimi giorni il lavoro non sia stato interrotto nè di giorno, nè di notte, ci vorrà almeno tutto il mese prima che si possa dire sul serio che si è in ordine. Non è quindi possibile farsi, allo stato delle cose, un concetto esatto di quello che sarà l'esposizione, che per numero di concorrenti non è inferiore allo altre.

Il nostro corrispondente *speciale* ha quindi dinanzi a sè qualche giorno di svago nei dintorni, che bastano da soli a giustificare una visita a Palermo e alla Sicilia.

Gli edifici dell'Esposizione non potevano riuscire più belli, più geniali e più intonati coi grandiosi e splendidi monumenti che adornano Palermo. Lo stile adottato da Ernesto Basile e Ziino, architetti tanto vantati possiede la Sicilia; ma il merito del valente architetto sta nell'aver saputo svolgere il suo progetto in modo ammirabile dal lato estetico, conservando all'insieme armonia e perfetta proporzione, senza con ciò abilità ad una savia e razionale distribuzione dei varii servizi attinenti alla Mostra.

Bene indovinato è pure il giardino, un gran rettangolo di 20,000 metri q. che si va contro degli edifici, cui si accede mediante dieci scalinate.

Il colpo d'occhio è pistoresco, sia che lo sguardo riposi sulle aiuole temperate di fiori variopinti, che spiccano sul verde cupo dell'erba e dello rigogliose palme, sia che si fermi sugli edifici, che col loro stile severo e smestoso contrastano vivamente col cielo meravigliosamente azzurro e trasparente... quando non piove.

Nel centro del giardino la fontana luminosa; qua e là disseminati chioschi eleganti e all'interno dei giardino una ferrovia in miniatura, con motore a petrolio, che sarà il più gran divertimento dei bambini... anche grandi.

Non mi *addentro* nelle 12 divisioni, delle quali una parte è all'ordine, una seconda sia per essere, e l'altra lo sarà in dicembre, specialmente quella delle industrie meccaniche e costruzioni metalliche, che, messa a vapore, attrae più d'ogni altra la massa del pubblico.

E quel che dico della Mostra interna, dovrei dire della città, che non è ancora pronta per far fronte a tutte le esigenze che porta seco una Esposizione, alla quale si sono dedicati tutti gli sforzi e molti denari per farla riuscire tale da attrarre più gente che sia possibile.

Ch'è indubitamente molta buona volontà, ma l'indirizzo nella preparazione dev'essere stato un po' insufficiente o era naturalmente bisogna raddoppiare di remi, senza precipitare, giacchè fra i due mali è vero peggio un po' di ritardo, pur di riuscire a completar bene ogni cosa, che non quello di tirar via alla rinfusa e senza riflessione.

Questa mia parte, munire i Sovrani arrivano, l'accoglienza, a giudicare dall'aspettazione, sarà entusiastica... ma qui mi fermo, giacchè, come corrispondente speciale o tecnico, non debbo invadere il campo del collega per la parte politica o decorativa. *Trapano.*

Abbondanza e miseria

Da qualche giorno leggiamo delle corrispondenze delle Puglie (dove l'on. Salandra non ha lasciato sbollire alcuna pretura) nelle quali si grida alla miseria, perchè il raccolto dell'uva, essendo stato troppo abbondante, i prezzi si sono talmente rinvilliti, sì da riplombare nella miseria quelle popolazioni, che fondavano tutte le loro speranze sul raccolto del vino.

Decisamente la Provvidenza si troverà molto imbarazzata d'ora innanzi per contentare i popoli di questa terra. Se le annate vanno male, si grida alla miseria; se vanno bene, perchè il raccolto è abbondante, si grida egualmente alla miseria, perchè i prezzi sono bassi.

Bisognerebbe dunque avere una misura speciale per livellare i raccolti, in guisa che i produttori non fossero imbarazzati per la troppa abbondanza.

Sappiam bene che le Puglie, dopo la fillossera che la aveva invase per trasformare tutto a vigna, si trovano, ora che lo sviluppo è completo, di fronte alla mancanza di vasi vinari per riporvi i raccolti, quando non vogliano vendere le uve ai bassi prezzi che fa il mercato — ma tutto questo era prevedibile.

Ed essendo prevedibile, non ha senso quel italiano massimanco, che pur troppo prevale ancora in alcune regioni, che induce molta gente a starsene colle braccia incrociate a contemplare i grappoli sulla vite, sperando sempre che vengano i negozianti a raccogliere.

So in questi due o tre anni, di fronte alla previsione di un raccolto abbondante, che avrebbe portato alla conseguenza della caduta dei prezzi, i proprietari si fossero dati d'attorno per formare delle cantine sociali, come s'era detto, gli imbarazzi attuali non vi sarebbero o per lo meno sarebbero assai attenuati, giacchè non essendo costretti a gettare sul mercato i prodotti a qualunque costo, la media dei prezzi non sarebbe così bassa, i produttori potrebbero avere degli introiti e col rimborso dell'annata potrebbero trarre maggior profitto del loro prodotto.

Che cosa può fare il Governo per modificare questo stato di cose?

Prima della vendemmia onde agevolare l'esportazione furono ampliate le stazioni, aggiunti dei binari, costruite delle piattaforme, delle banchine di carico e scarico, ecc., ecc., spendendo qualche centinaia di migliaia di lire. E fu ben fatto: ma ora che cosa si pretende?

Anche questo venne contro del fatto che l'abbondanza del prodotto compensa in buona parte il basso prezzo, e pur ammettendo che qualche cosa si possa fare dai produttori poveri, quando qualche cosa non può che ritenere maggior agevolezza nel credito locale o qualche vantaggio sulla tassa per la trasformazione del vino in spirito, sebbene l'altra volta anche questo sopabilente abbia dato risultati pressochè negativi.

Quello che nelle Puglie si deve fare è l'associazione tra produttori, altrimenti i produttori, specie i piccoli, si troveranno sempre a questi estremi e si vedrà assistere a questo curioso fenomeno di una popolazione che grida alla miseria per l'abbondanza di raccolto.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio americano

Il governo degli S. U. d'America pubblica il prospetto degli scambi dal 1° ottobre 1890 — epoca in cui andò in vigore la nuova tariffa Mac-Kinley — al 31 agosto 1891.

I risultati di questo movimento commerciale sono tali da persuadere che se il nuovo regime doganale degli S. U. ha potuto spostare degli interessi nel senso di trarre profitto a favore di certi produttori, non ha per nulla diminuito, bensì ha accresciuto l'importazione dell'America del Nord non è diminuita, quindi l'Europa nulla avrebbe perduto dall'applicazione della nuova tariffa.

Ecco le cifre principali:

Import. ed esport. unite: dol. 1,605,732,269.

Confrontando questa cifra con quella dello stesso periodo dell'anno precedente sotto la vecchia tariffa, il movimento complessivo segna un aumento di dol. 74,783,639, ossia 375 milioni di lire italiane.

Importazioni	*1891* L.	*1890* L.
Sostanze alimentari	1,268,312,000	1,137,511,000
Sost. necess. all'ind.	2,127,130,000	1,901,027,000
Oggetti manifatturati	502,369,000	502,369,000
Generi diversi	111,651,000	107,019,000
Totale	4,057,557,000	3,667,726,000
Esportazioni	*1891* L.	*1890* L.
Sostanze alimentari	611,560,000	661,386,000
Sost. necess. all'ind.	634,753,000	677,122,000
Oggetti manifatturati	1,052,306,000	1,091,668,000
Generi diversi	187,602,000	171,779,000
Totale	2,965,252,000	3,001,955,000

Siccome la media dell'incremento annuale del commercio in-nazionale americano fu nel ventennio 1871-91 di 38 314,90 dollari, ne conseguirebbe che in questo primo anno della tariffa Mac-Kinley l'incremento sarebbe stato doppio della media.

Se poi si passa ad esaminare distintamente le importazioni ed esportazioni del nuovo periodo, i dati sono questi:

Importazioni: dollari. 763,210,965. Cifra che in confronto allo stesso periodo precedente rappresenta un aumento di dol. 25,881,316.

Esportazioni dollari 840,571,301 con un aumento sul precedente periodo di dollari 49,087,329

Siccome però il movimento delle esportazioni non interessa gran fatto per giudicare degli effetti della nuova tariffa, ci limiteremo ad analizzare le importazioni.

Il valore delle merci *importate* con esenzione di dazio (d'ordinario esse materie prime) è rappresentato da 364,661,396 dollari e supera quello delle merci importate in franchigia nel precedente periodo di dollari 118,013,081.

E questo si comprende facilmente, giacchè in scopo del *Bill Mac Kinley* sta appunto quello di fabbricare in paese, provvedendosi all'estero delle materie prime necessarie, quei prodotti manufatti che fino allora venivano dall' Europa o da altri paesi. Chiaro quindi che le nuove fabbriche alleviate in vista della nuova tariffa, e le antiche ampliate, abbiano importato un terzo di materie prime in più del passato.

Le diminuzione doveva verificarsi naturalmente nelle mercanzie. Difatti il valore delle merci *importate* con dazio, che era stato alla vecchia tariffa nel precedente periodo di dollari 481,981,398, nel nuovo periodo scese a dollari 398,949,629, e cioè una diminuzione di dollari 86,331,761.

Come si vede, dicono i giornali americani, il famoso *Bill Mac Kinley*, che doveva chiudere l'America alle importazioni del resto del mondo, ha invece prodotto un aumento, giacchè le importazioni di materie prime aumentarono di 112 milioni di dollari, mentre quelle dei manufatti diminuirono soltanto di 86 milioni di dollari — e nel complesso si ebbe un aumento di scambi.

Questa deduzione, che concorda colle cifre, va accolta in senso relativo, giacchè si capisce facilmente come le provviste di materie prime si fanno spesso per un lungo periodo, mentre è l'opposto dei manufatti.

Bisogna dunque attendere il secondo anno per vedere in quali proporzioni si manterranno le importazioni di materie prime e di manufatti, tenendo conto dell'incremento della popolazione.

Notiamo intanto che in questi ultimi mesi le esportazioni di merci dell'Inghilterra per gli Stati Uniti hanno subita una diminuzione più sensibile che nei primi mesi della nuova tariffa. E così anche degli altri Stati, per la semplice ragione che nei primi tempi le fabbriche americane non potevano essere in grado di provvedere gli articoli entrati nelle abitudini del consumo americano.

Ma in seguito?

Commercio inglese.

Diamo il quadro delle importazioni ed esportazioni dell'Inghilterra durante i primi dieci mesi — che presenta una diminuzione nelle esportazioni di 12 milioni di sterline, specialmente verso l'America.

Importazioni	*1891*	*1890*
Bestiame sterl.	3,012,286	3,866,977
Sostanze alimentari »	139,685,414	133,260,684
Tabacco »	2,927,463	3,085,939
Metalli »	18,955,362	19,688,398
Sostanze chimiche »	6,408,840	6,960,813
Olii »	4,995,383	5,734,774
Materie greggie »	100,247,556	100,815,047
Oggetti manifatturati »	54,541,094	53,522,37
Generi diversi »	11,583,772	11,592,286
Totale sterl.	348,607,110	344,355,273
Esportazioni	*1891*	*1890*
Bestiame sterl.	671,206	733,756
Sostanze alimentari »	8,884,928	9,303,216
Materie greggie »	18,117,447	18,035,753
Filati e tessuti »	99,149,464	94,580,359
Metalli e macchine »	47,007,726	51,841,594
Vestiari e tappezzerie »	9,452,040	9,505,547
Sostanze chimiche »	7,421,173	7,443,581
Generi diversi »	28,038,528	29,968,871
Totale sterl.	308,641,509	221,183,677

Commercio francese

Dal prospetto degli scambi della Francia durante i primi dieci mesi, risulta un aumento nelle importazioni (grano specialmente) di 370 milioni e una diminuzione nelle esportazioni di 96 milioni:

Importazioni	*1891* L.	*1890* L.
Sostanze alimentari	1,268,312,000	1,137,511,000
Sost. necessarie all'ind.	2,127,130,000	1,901,027,000
Oggetti manifatturati	502,369,000	502,369,000
Generi diversi	111,651,000	107,019,000
Totale	4,057,557,000	3,667,726,000
Esportazioni	*1891* L.	*1890* L.
Sostanze alimentari	611,560,000	661,386,000
Sost. necess. all'ind.	634,753,000	677,122,000
Oggetti manifatturati	1,052,306,000	1,091,668,000
Generi diversi	187,602,000	171,779,000
Totale	2,965,252,000	3,001,955,000

APPENDICE

Master Punch

ROMANZO

DI

GIORGIO DUVAL

Il governatore aveva permesso *si cònvicis* (deportati) di aprire un teatro che loro ricordasse la madre patria. Fu composto un programma. Un condannato, che era poeta, si offrì di far precedere la commedia da un prologo che avrebbe scritto e recitato egli stesso.

Ed questo prologo, che è stato inciso nella pietra sopra ricordata, la firma è ancora leggibile. Vi si legge: Ilburn.

Il deportato Ilburn ebbe la *grazia*.

Il prologo comincia così:

« Voi ci domanderete come faremmo a recitare la tragedia. Pur troppo assai di sovente, abbiamo tutto ciò che ci possa ispirare: le lagrime involontarie e batterle i cuori per davvero. Macbeth sarà tanto meglio rappresentato, in quanto io sono che molti di noi abbiano commesso dei delitti, e che non macchino di sangue le loro mani!

Abbiamo già detto che Ilburn era stato graziato. Aggiungeremo che egli si stabilì in Victoria e sposò una inglese.

Un giorno, dopo sei queste nozze che a sua volta sposò una ragazza chinese il cui padre era sorvegliante in una miniera.

Da questa seconda unione nacque Mesmum.

Mesmum rimase orfano giovanissimo. Egli crebbe alla grazia di Dio, secondo la quello, raccolto da questo, imparando ad amare pamionatamente la vita libera delle foreste e delle praterie.

E poichè aveva ereditato dal padre la forza e dalla madre l' astuzia intelligente, esercitò tutti i mestieri, riuscendo a farsi una specialità di prendere al laccio i cigni neri.

Egli aveva raggiunto il suo diciannovesimo anno, vale a dire un'età propizia per un nativo di quelle contrade, quando lord Madigan operò in Australia.

Mesmum progresse a colpo d'occhio che i progressi realizzati dalla politica di lord Madigan, avrebbero prodotto l'effetto immediato di curvare la popolazione libera dell' isola sotto il giogo della dominazione inglese.

Egli allora riunì intorno a sè i più cattivi soggetti, e organizzò un complotto con lo scopo di attentare alla vita di lord Madigan e di resistere alla *l'autorità* britannica.

Il complotto fu scoperto... e Mesmum fu condannato alla forca.

Alcuni giorni prima che la sentenza fosse eseguita una dimostrazione pubblica percorse le vie di Victoria acclamando lord Madigan, i suoi alferi, e la sua riuscita.

La dimostrazione si fermò sotto le finestre del nobile lord. E il presidente del tribunale, incaricato di pronunziare il discorso, terminò dicendo, che le parole gli mancavano per esprimere degnamente la gratitudine del paese.

Lord Madigan rispose:

— Io vi offro il mezzo di provarmi la vostra gratitudine. Autorizzatemi a visitare Mesmum nella sua prigione, e se io la domando accordatemi la sua libertà.

La sera stessa lord Madigan penetrava nella cella dell' Australiano.

— Mesmum — gli disse — io vengo a proporvi un mercato.

— Quale?

— Io posso ottenere la vostra grazia. Volete voi rimanere al mio servizio? Io vi condurrò in Inghilterra, dove voi sarete in caso di giudicare se le leggi che la reggono e i costumi che vi si osservano fossero tali da spaventarvi al punto di organizzare una cospirazione e promuovere dei torbidi.

Mesmum aveva la scelta, fra la servitù e la prigione: egli scelse.

Comprenderà bene che la generosità del suo vincitore aveva uno scopo.

Lord Madigan voleva rialzare nella metropoli inglese con uno schiavo incatenato al suo carro: ed egli doveva essere quello schiavo.

Mesmum stava per rifiutare.

Ma considerò che vivendo vicino al suo dominatore, egli conserverà la speranza di vendicarsi.

In qual modo? Non lo sapeva... ma cercherebbe e troverebbe.

Quindi accettò e seguì il suo padrone a Londra, dove, come abbiamo avuto occasione di dire, fece rapidamente carriera.

Ma per piacevole che fosse la sua nuova esistenza, Mesmum non tardò a rimpiangere la patria assente, quella patria che pure aveva abbandonata ignominiosamente.

Per un momento, il Chinese dominò l'Australiano. Mesmum, avido come i suoi compatrioti, rubò al padrone e tesoreggiò.

Lord Madigan se ne accorse, ne rise, e lasciò spogliare con l'indifferenza con cui lo vedemmo abbandonare il suo orologio a Master Punch.

Poi, in Mesmum, ricomparve l'Australiano. Egli rimaneva ore intere assorto a rinnovare con la memoria le belle giornate trascorse nelle pianure interminate, coperte di erbe lussoreggianti, in mezzo alle quali passavano innumerevoli mandre di bovi, di vacche o di montoni.

Egli cantava le vecchie canzoni dei pastori, e si ritrovava, nella notti scintillanti dell'estremo Oriente, sulle rive dell'Yean-Yean, dove il Plauty versa le sue acque trasparenti.

E quando il sogno raggiungeva tutta la sua intensità, era uno sfilare confuso di quadri intravisti nella immaginazione: rocce basaltiche tagliate a picco, montagne coperte di neve, valli lussurose di alberi fioriti, precipizi rischiudenti fumi tumultuosi sui quali la natura gitta tronchi d'alberi a guisa di ponti, baie a perdita di vista, sulle cui sabbie riposano le veriabre colossali di balene arenate, gole oscure nel fondo si muovono delle ombre nere, boschi di banbous e di palmisti animati da una fauna variata e splendida...

E tutto ciò prendeva un aspetto sorridente sia che gli aranceti si curvassero sotto la bressa marina sia che l'uragano sollevasse nubi di abbia bastevoli ad oscurare il cielo... E tutto cantava nel suo cuore, una melopea bizzarra come quelle che gli *koris* australiani mormorano in adorazione davanti all'albero sacro.

Quale che sia l'origine degli individui, l'amore per lo più sintetizza i loro sogni.

Per lo più sintetizza l'amore amato in Australia. Dalla donna indigena fino alla miss inglese, ne aveva viste di tutti i colori senza che il suo cuore avesse provato la più lontana emozione.

Si potrebbe volentieri credere che l'amore sia un prodotto della civilizzazione.

Il seguito in quarta pagina.

Ditta Enrico Mucconi
Forlì, Ligeia.

Scienze e Lettere

Cura della tisi.

Il prof. Koch ha pubblicato nella *Deutsche Medicinische Wochenschrift* la sua quarta relazione sulla sua linfa, chiamata *Tuberculin*, la quale relazione si suddivide in due parti e contiene la spiegazione dettagliata degli ingredienti, di cui egli si serve per la preparazione di questo suo rimedio ed il metodo della composizione di esso.

Egli riferisce le ricerche ed i tentativi fatti nell'estate del corrente anno per scoprire il modo di produrre effetto pure sulla *Tubercolosi*, eliminando da esso tutte quelle materie che dopo ripetute iniezioni producevano nel paziente aumento della infiammazione degli organi infetti, minacciandone spesso la vita.

Il prof. Koch ritiene di aver ottenuta costantemente pure la sua linfa mediante il 60 per cento di alcool; cosa è una materia resinosa, differente però da tutti gli alburni sino conosciuti, specialmente perchè resiste ad alte temperature.

Il dottor P. Guttmann, direttore dell'ospedale di Moabit a Berlino ed i medici Kirsaeld, Wasermann e Mese hanno fatto su di sè stessi ripetute iniezioni con 2 a 5 milligrammi di *Tuberkulin* purificato, ed hanno avuto per conseguenza reazioni in parte molto forti. Da questo lato, adunque, nessun progresso per ora.

— Il prof. Sommerbrodt di Breslavia riferisce nella *Berliner Klinischen Wochenschrift* di aver fatto uso del creosoto, come rimedio efficace contro la tubercolosi.

Le sue esperienze pratiche gli hanno dimostrato che il creosoto dato in forti dosi da 1 a 4 grammi al giorno produce effetti assai salutari sui tisici.

Uno dei pregi principali del creosoto è anche questo, cioè l'uso di esso non impedisce all'ammalato di dedicarsi alle sue solite occupazioni e che nei casi in cui non riesce a combattere la tisi polmonare con pieno successo serve però a prolungare e conservare la vita dell'ammalato.

E già qualche cosa.

Documenti storici

Sono stati scoperti testè in Olanda dei documenti storici della massima importanza.

Essi consistono nella corrispondenza di Petkum, che fu ambasciatore dell'Olstein all'Aja dal 1705 al 1711 e che prese parte a tutti i negoziati fra le grandi potenze.

Oltre le lettere di Petkum al suo governo, si sono trovate le lettere di Torcy, ministro degli affari esteri di Francia; di de Bouille, ambasciatore di Francia e i rapporti di un agente segreto, che firma Salomon e risiede a Versailles, mandava particolari più curiosi della Corte di Luigi XIV.

Il comm. Giulio Minervini.

La notte scorsa è morto di paralisi cardiaca, in Roma, dove trovavasi di passaggio e vi era giunto dalla domenica, Giulio Minervini.

Fu archeologo insigne, bibliotecario sommo, illustratore dotto, antiquario di Pompei, e sopra tutto uomo di rara bontà, in continuo affanno per gli altri.

Napoleone III volle commettere a lui la traduzione della sua *Vita di Giulio Cesare* e lo creò commendatore della Legione d'onore, così come tanti governi e sovrani, d'ogni più onorevole distinzione lo avevano fregiato.

Il comm. Giulio Minervini apparteneva alle primarie Accademie nazionali e straniere ed era anche membro corrispondente dell'Istituto di Francia; la sua morte sarà dovunque compianta.

A suo fratello, l'ex-deputato Luigi Minervini, ai suoi nipoti le nostre condoglianze.

La Fillossera in Italia

E' pubblicata negli atti parlamentari la relazione del Direttore generale dell'agricoltura circa i provvedimenti contro la fillossera attuati nel 1890.

Questo flagello dell'agricoltura che pesa dal 1870 sul bilancio della Stato per 30 milioni annui, resta invece, desta ovunque allarmi giustificati.

Gli Stati, dice il Direttore generale, nei quali l'insetto si era già grandemente diffuso prima che si conoscessero i modi migliori per combattervi efficacemente e per contrastargli lo sviluppo, si trovarono impotenti a sostenere la lotta immane, gli altri invece, più fortunati, pure non riuscendo a soffocare completamente l'infezione, poterono frenarne la diffusione.

L'Italia è del novero di questi ultimi Stati. Sebbene da un deplorevole lo fillossera sia stata rinvenuta in varii punti del nostro territorio, nel frattempo essa non ha fatto i rapidi progressi raggiunti altrove.

Fanno eccezione la Sicilia e la Sardegna in parte, dove i provvedimenti applicati non consegnirono i buoni risultati ottenuti sul continente, spiacevole circostanza questa, dovuta appunto al fatto che la lotta quando fu iniziata nelle dette isole era già divenuta troppo tardiva.

Ma comunque sia stata ivi abbandonata la lotta, non si potrebbe negare l'efficacia ai provvedimenti che furono presi, giacchè il crescente diffondersi che fa il male, dove non si attuano provvedimenti di sorta, dimostra tutto il valore che ebbero quelle operazioni, mercè le quali per non pochi anni, l'infezione fu mantenuta entro un ambito così ristretto.

L'Italia si è tenuta lontana dallo esclusivismo al quale si sono abbandonate altre nazioni; e così, mentre ha con la maggior larghezza applicata la distruzione ai vigneti fillosserati, non ha trascurato di studiare le applicazioni dei metodi curativi e la coltivazione delle viti americane per il partito da tentare dove non convenisse più distruggere i vigneti infetti e dove questi sarebbero distrutti dal male.

Procedendo così, si ha fiducia di preparare il paese alla ricostituzione dei vigneti con ceppi resistenti all'afide e di salvaguardare la viticultura messicana così fortemente minacciata.

Ci auguriamo che i provvedimenti presi per applicare la ricostituzione dei vigneti con ceppi resistenti all'afide e di salvaguardare la viticultura messicana così fortemente minacciata. Darò altra volta più particolari notizie sull'invasione, sebbene in questo momento di sovrabbondanza di raccolto la fillossera sia piuttosto nelle condizioni deficienti di vasi vinari, che non nelle vigne.

Miles agricola.

Atti del Governo.

Magistratura. — *Corti d'appello* — Sorrentino cav. Andrea, cons. a Palermo, è trasmutato a Napoli.

Tribunali— Sono trasferiti i giudici: Lopez Gaetano, da Vallo della Lucania a Napoli — D'Errico Giuseppe, da Larino a Napoli — Clausi Gaetano, da Aquila a Napoli — Genilio cav. Francesco, da S. Angelo dei Lombardi a Napoli — Flores Francesco Paolo, da Maccarata a Napoli — Russo Felice, da Castrogiovanni della Provincia di Napoli — Francesco Saverio, da Salerno a Napoli — Verde Filippo, da Cassino a Napoli— Bonito Federico, da Ariano a S. Maria Capua Vetere — Gatti Adriano, da Cassino a S. Maria Capua Vetere— Strovella Alfonso, da Salerno a S. Maria Capua Vetere — Ferrante Giovanni, da Lanciano a Salerno — Durante Filippo, da Cancellina a Salerno — Fiore Gaetano, da Matera ad Avellino — Della Morte Michelangelo, da Matera a Cassino — Benedetti Andrea, da Messina a Cassino — Mendicini cav. Vincenzo, da Napoli a Milano — Cagnazzi Giuseppe, da Avezzano a Frosinone — Galiani Felice, da Monza a Palermo — Diaz Filippo, da Lanusei a Sassari — Corrias Giovanni Antonio, da Perfugas a Sassari — Tippia Pietro, da San Minato a Sassari — Sabatini Federico, da Pesaro a Perugia — Calderara Gio. Battista, da Arezzo a Genova — Casalengo Edoardo, da Montoferrato a Genova — Bertini Francesco, da Pallanza a Genova — Riboti cav. Giovanni, da Cuneo a Torino— Lovera di Maria Ernesto, da Crema a Torino — Orestes-Cerri-Fedarda F. G., da Milano a Milano— Pasquali Ernesto, da Belluno a Milano — Lacovara Gaetano, da Sala a Bari — Riccardi Marino, da Potenza a Bari — Libertori Francesco, da Ravenna a Castelnuovo—Barbolini Roberto, da Leggogo a Forlì — Capriolo Ferdinando, da Viterbo a Roma — Ruggiero Pietro, da Frosinone a Roma - Bocelli Francesco, da Valleri a Roma — Biondi Giuseppe, da Bongnia a Roma - Roma Tommaso, da Milano a Roma — Gaetani Achille da Civitavecchia a Roma.

Castarella Gaetano da Pavia a Catania — Anico Gregorio da Siracusa a Catania — Cali Pietro da Girgenti a Catania — Borghese Nicolò da Caltanissetta a Catania — Carboni Enrico da Mistretta a Catania — Abate Pietro da Nuoro a Siracusa.

— Guarci Tito da Cosenza a Girgenti — Giro Bruno da Frosinone a Girgenti.

— Sono nominati giudici i sostituti procuratori del Re: Spadaro Giuseppe da Girgenti, Ivi e Dusio Ettore di Milano a Torino.

— Sono trasferiti i sostituti procuratori: Mortara Alristo da Pavia a Milano — Franceschi Benedetto da Roma a Roma — Abate Pietro da Nuoro a Viterbo a Frosinone — Alviggi Nicola da Ariano a Napoli — Bozzi Giuseppe da Siracusa ad Ariano.

— Cravari Guglielmo, sost. proc. a Genova, è collocato in aspettativa.

Pascia Celestino, sost. proc. in aspettativa per infermità, è confermato nell'aspettativa per 3 mesi.

Cancellerie. — Bagalà Giuseppe, canc. della pretura di Radicena e Malatesta Mariano, vice canc. della pret. di Larimo, sono collocati a riposo.

Perfiri Vincenzo canc. della pret. di Calabrolà, è nominato segr. della pret. di Urbino.

— Sono trasferiti i cancellieri di pretura Ferreri Carlo di Alnese a Borgo Pe, in Torino — Celauro Pietro di Sant'Agata a Santa Caterina Villarmosa a Ravanusa, a sua domanda — Lombardo Silvestro di Ravanusa a Santa Caterina Villarmosa

— Cannella Isidoro di Santa Ninfa a Castelvetrano — Giacalone Ballotti Antonio di Castelvetrano a Trapani — Di Bisi Giovanni di Trapani a Rogheria — Arcidiacono Gaetano di Bagharia a Santa Ninfa.

Girardi Michele, canc. della pretura di Vico Gargarico, collocato in aspettativa.

Zoro Enrico di Pieve del Cairo a Dolo — Valdugo Antonio di Orta Novarese a Langarone — Grassini Giuseppe di Valstagna a Portoguaro.

— Girolami Eugenio, canc. della pret. di Portoguaro, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio a Valstagna.

Istruzione superiore. — Sono promossi a professori ordinari i professori straordinari:

Chiarugi Giulio (catt. di anatomia ist. sup. di Firenze) — Bruno Giacomo (catt. di anatomia R. Univ. Genova) — Bellati Manfredo (catt. di geometria sup. R. Univ. Genova) — Siragusa G. B. (storia moderna R. Univ. Messina) — Martinoti Vittorio (geometria descrittiva id.) — Chiosioni (corso di sperimentale, Modena) — De Giaxa Vincenzo (igiene, Napoli) — Bassani Francesco (geologia, id.) — Venturi Adolfo (geologia teoretica, Palermo) — Mongini Livio (diritto costituzionale, Pavia) — Formenti Carlo (meccanica razionale, Pavia) — Cantini Alessandro (clinica generale, Siena).

— Sono nominati: Scarpa Salvatore, R. Università di Napoli i professori: Masini Raffaello (cattedra di chimica generale) — Crescini Vincenzo (storia comparata) — Bellati Manfredo (fisica tecnica).

R. Accademia navale. — I sottotenenti di vascello che dovranno prendere parte al primo periodo del corso superiore presso la R. Accademia navale sono: Nicastro Salvatore, Grassi Mario, Sechi Giovanni, Galleani Leonoro, Lattes Ugo (in aspettativa), Marulli Foel, Bandoni Vittorio, Tignani Luigi, Tornese Giacomo, Festa Ettore, Cappellini Alfredo, Nicastro Gustavo, Pepe Gustano, Fileti Enrico, Magliozzi Riccardo, Ravanna Arturo, Origo Manfredo, Odobrile Angelo, Bozzo G. B., Garassi Arnaldo, Ciardi Guido, Pagazzani Augusto, Cerbino Arturo, Galiani Lamberto, Rainer Guglielmo.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Bologna, 17. — Il Congresso delle Opere pie chiuse le sedute fissando Firenze come sede del secondo Congresso. Fu votato un telegramma di omaggio al Re.

Venezia, 17, ore 18.10. — Un piccolo nuleo di operai disoccupati fecero una dimostrazione.

Andarono, chiedendo lavoro sotto le finestre del principe Ruffoni.

Il delegato Ruffoni li invitò a sciogliersi; non ottemperando gli operai agli ordini no vennero arrestati alcuni, fra i quali i noti facinorosi fratelli Cal.

L'ordine fu così ristabilito.

Si provvederà possibilmente il lavoro per i disoccupati.

Genova, 17 (p. c.) — La Società Colombo ha indetto un concorso di ginnastica delle scuole d'Italia, da tenersi in Genova in occasione del quarto centenario della scoperta dell'America.

In tale occasione si farà deposizione ai piedi del monumento di Colombo una corona di bronzo col ricavato di una sottoscrizione a dieci centesimi.

E' indetto un concorso fra gli artisti liguri per la presentazione di un modello della corona da fondersi in bronzo.

Il concorso scade il 31 gennaio prossimo.

— La salute del comm. Giovanni Danco è migliorata; non è più in pericolo.

— Domani verrà inaugurato solennemente un busto al compianto economista Jacopo Virgilio.

Il prof. Ponsiglioni farà il discorso commemorativo.

Napoli, 18, ore 11.20. — Oggi la Commissione riorganizzatrice del corpo delle guardie municipali ha cominciato i suoi lavori.

L'ispettrice sarà presente all'autorità giudiziaria. Pare che ne sia risultato grave irregolarità sul servizio e sugli accertamenti delle tasse sonnunali.

Disse anche che risultino falsità nella parte contabile. Si procederebbe a perquisizioni domiciliari presso alcuni graduati.

Firenze, 17 (p. c.) — E' stato arrestato in Grecia e sarà tradotto a Firenze, Celestino Zineroni, già ravisore nella Cassa della Direzione generale della reta Adriatica, il quale nel 1886 fuggì dopo di avere carpito, con firme falsificate, l'ingenta somma di L. 160 mila.

Giudicato in contumacia, venne condannato dalle nostre Assise a dodici anni di casa di forza. A Firenze lo Zineroni sarà sottoposto ora a nuovo giudizio. Egli era qui noticismo, avendo condotto un tempo una elegante vita. Vi sono alcuni sospetti che del resto, in conseguenza del furto del Zineroni, hanno le loro cansioni impegnate e sequestrate.

Brindisi, 18. — Il regio avviso silenzio *Sfacteria* si è ancorato in questo porto in attesa dei Reali di Grecia.

Napoli, 18. — Contrassegnate membri del Congresso della pace, arrivati ieri sera, sono partiti stamane per Roma con treno speciale.

Domani visiteranno Caserta.

Como, 17 (p. c.) — In questi giorni si sono tenute adunanze, nei diversi rioni della città e presso le sezioni di campagna, di tessitori per decidere in merito alla proposta emanata dal Consiglio direttivo di richiedere, pel tramite dell'Associazione serica, agli industriali, almeno per un lasso di tempo provvisorio, la tariffa del 1890.

Il voto della maggior riunione fu quello dell'accettare tale proposta, la quale sortirebbe il vantaggio di attenuare il disagio in cui versano i lavoratori di seta.

Il Comitato pertanto, riunitosi, consorsava una lettera che venne resa pubblica all'Associazione serica, e dove si esprime il desiderio dei lavoranti.

Ieri intanto i tessitori della fabbrica Sommerfeld Faselli si misero in sciopero per questione tecnica. Sperasi di riconginrare il rinnovarsi di scioperi generali, che si risolvono, dopo tutto, a maggiore danno dei lavoranti.

— Si ha da Varese che è stata iniziata la sottoscrizione delle azioni della nuova Società per lo esercizio della miniere argentifere di quella ragione, dove abbondano filoni metalliferi, ricchi di galena e di fahiera e tenori molto elevati di piombo e argento. Nel circondario di Varese vi sono già delle miniere sperte, lasciate in abbandono per mancanza di capitali e costanza nell'impresa. Quella di Brusimpiano, che ha una profondità di quasi 200 metri ed un largo sviluppo di gallerie, potrebbe essere utilizzata subito.

Il capitale occorrente deve raggiungere almeno le 200.000 lire, limitando, per ora, la coltivazione ad una sola miniera.

Livorno, 17 (p. c.) — In questi giorni la malattia del generale Chaldini si è un poco aggravata, e nulla notte scorsa ebbe un movimento febbrile.

Era già da parecchio tempo che l'illustre infermo si sentiva indebolito e rifiutava ricevere gli amici che per lo addietro erano ammessi a vederlo.

Il solo che attualmente continua a ricevere il generale Carnazi, il quale ogni quattro o cinque giorni viene appositamente a Livorno per trattenersi lungamente col suo antico sofferente.

Ravenna, 17 (p. c.) — A Fossolo, presso Russi, per venire a divisione in una rissa terribile fra le due famiglie Monti e Orsolli.

Tre fratelli Orsolli caddero crivellati di colpi di pugnale.

— Nel nostro comune continuano le perquisizioni. Anche ieri si sono operati parecchi arresti di persone armate di coltello e si sono sequestrati pugnali e coltelli a serramanico alle sede di una Società repubblicana.

Rassegne drammatiche

Il teatro di prosa a Roma e... altrove.

Perchè non dirlo? Il teatro Valle di Roma era assai più frequentato allo *spleke*, magari non chiese, della *Pagina bianca*, che alle riproduzione nella *Dora*, servita alla presentazione del nuovo primo attore signor Rossapina, venuto a sostituire il signor Dillo Lombardi, che spinse nuova fortuna a noio, l'amore della scena fino a ferne una al suo capoconcice, il comm. Cesare Rossi. E perchè non dire anche come sarebbe giunto il momento di disfare il vecchio organismo delle nostre compagnie di prosa, tenendo conto dei gusti del pubblico e di ciò che esso mostra, abbastanza eloquentemente, di preferire e disprezzare?

Ho sentito la *Pagina bianca*, una riduzione, forse a *scartamento ridotto*, della *Lili*, scritta per la Judic; e con tutto lo « scartamento », sono rimasto volentieri in teatro, mentre alla *Dora* ho dovuto scappare. Già, cominciamo dallo stabilire che un dramma vecchio non può dilettare che a patto di sentirlo rinnovato negli effetti dell'esecuzione. Ora chi vorrà scoprire che la signorina Mariani e il signor Rossapina, per quanto bravi e intelligenti, rinnovino, e rinnovando accrescano, gli effetti che, per citare due artisti scomparsi, in Giacomi e il Cremona, produceva dalle *parti* loro affidate? Ma poi è possibile ammettere questa terribile di tutte le schiavitù, questo servaggio che sempre ritorna aggiungi, di un repertorio fatto di *Dore* ammonbarri, di *Fernande* nauseanti, di tutto ciò che Parigi ha sentito cento, duecento volte, quindici, venti anni or sono, e che è morto nello stesso paese in cui avrebbe forse qualche ragione di ricordo?

Si capiva, con Salvini, con la Ristori, con Ernesto Rossi il repertorio dei *pezzi*, delle *fatiche*, delle cosiddette *commedie*; si è capito con la Marini, con la Pezzana, la Tessero il repertorio e cui, in una stagione, tre o quattro lavori nuovi del Ferrari, del Cossa, del Torelli, del Sardou e del Dumas, davano, almeno, il diritto di passare e accettare il resto; le compagnie o avevano il nume o erano magnifiche per insieme, e alcune rinnivano tutti due i vantaggi. Ora come ora gli Idili, in gran parte, se ne sono andati; le nostre compagnie drammatiche sono raramente complete; e lo più scadenti; non arrischiano toccare altro l'antico e del moderno in tempo si mediocre, allo stantio; e il pubblico diserta il teatro; il pubblico che arricchisce Scarpetta, che accompagna per vent'anni di successo il Ferravilla; il pubblico che preferisce a tutti Ernesto Novelli; il pubblico che preferisce *Pagina bianca* a *Dora*. E ha torto il pubblico?

Neppure per idea. Hanno torto i capoconsiel ed è ora di finirla una buona volta. Ma come sia

minando una Commissione coll' incarico di rendersi conto delle cause delle spese che si hanno a fare per l'ordinaria manutenzione di dette strade e dei modi consigliabili per rendere tali spese meno gravose e più proficue.

Se l'inconveniente da noi deplorato è stato anche osservato dall'assessore Balestra, tanto meglio: ciò vuol dire che avevamo perfettamente ragione nel deplorarlo, e siamo quindi ben disposti ad accogliere il consiglio del *Fanfulla*, di attendere serenamente il giudizio della Commissione.

Purchè però non avvenga ciò che pur troppo è avvenuto in altre occasioni, e a furia di studiare si lasciano trascorrere degli anni senza provvedere e quando finalmente gli studi sono compiuti rimangono ur. pio desiderio delle Commissioni.

Per ciò che riguarda poi l'acqua nella manutenzione ordinaria delle strade che il *Fanfulla* assicura sia molto inferiore alle tre e alle sei mila lire a chilometro, osserviamo soltanto al nostro egregio confratello che tali cifre le apprendemmo dallo stesso assessore Balestra nella discussione avvenuta in Consiglio sulla manutenzione della via Appia-Pignatelli, e ch che del resto potrà apprendere anch' esso a pagina 476 del resoconto ufficiale, inserito nel bollettino amministrativo del Comune.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza particolare monsignor Arturo Saverio Ducellier, vescovo di Besancon.

— Il padre Teofilo Domenichelli, di minori osservanti ha presentato al Papa il volume della Divina commedia in latino, anche a nome del Padre Civezza indisposto.

Il volume pesa la bellezza di 9 chilogrammi. Se fosse stampato solo 800 copie. Il Papa ha disposto che quattro copie del prezioso volume siano destinate alle principali Biblioteche del mondo.

El Tevere. — In seguito alle pioggie di questi giorni il Tevere si è alzato dal suo livello normale per circa due metri e continua a crescere.

Da Terni intanto si telegrafa che anche la Nera e il Velino sono ingrossati.

Ricchezza mobile. — La Commissione di la stanza per l'applicazione delle imposta diretta la seconda sezione di Ripetta, ha esaminato le delle del rigo. Toscani Guy. Domenico — della Chiesa di S. Angelo in Pescheria.

Ha sorolli in parte quelli dei signori Pietrucci Francesco — Rossoni Pietro — Rocca Gaetano — Spuntarelli Angelo — Latini Antonio — Tamussi Filippo — Subanaghi Mauro — Cardoni Luigi — Cecchetti Nazzareno — Achetti Vito — Sbarbaro Giovanni.

Ha respinti quelli di Prevost Giacomo — Bassi Giulio (per tardività) e Mattei Paolo.

Arrivi e partenze — E' arrivato da Napoli il senatore Fessina.

Alle 2,25 pom., proveniente da Napoli, arrivò ieri il ministro del Giappone.

Parti invece per Firenze l'ambasciatore di Russia, signor Wiangali.

Istruzione pubblica. — Al cav. Baldassare Labanca è stato affidato l'incarico di tenere anche in quest anno un corso di storia del cristianesimo nella R. Università di Roma.

I professori Nencioni Flaminio e Costanzi Vincenzo sono stati incaricati dell'insegnamento delle lettere latine e greche, il primo nel Liceo Umberto I, il secondo nei licei Mamiani ed Ennio Quirino Visconti.

Per la Basilica Ostiense. — Dal ministero della pubblica istruzione furono liquidate in Lire 4829,66 le spese occorse in lavori di manutenzione ordinaria della Basilica di S. Paolo.

Scuola di paleografia. — I primi giorni del passsimo dicembre ricominceranno nell'Archivio romano di Stato il corso di paleografia e diplomatica archivistica ordinato dal R. decreto 27 maggio 1875.

Può eservi ammesso chiunque provi di avere compiuto gli studi liceali e ne faccia domanda su carta da bollo di cent. 50.

R. Università. — Conforme al regolamento vigente per gli Istituti scientifico-pratici delle facoltà medicho del Regno, è aperto un concorso, per esami, ad un posto di assistente nella Clinica psichiatrica della nostra Università.

I concorrenti dovranno provare d'essere stati laureati in medicina e chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di L. 540, oltre l'indennità d'alloggio.

L'assistente rimane in carica a tutto ottobre 1892 e potrà essere confermato, successivamente, fino a due anni per lodevole servizio.

L'esperimento teorico-pratico avrà luogo il giorno 30 corrente, nel locali della Clinica stessa.

Dispensario oculistico. — Col 23 corrente il dispensario gratuito d'oculistica della Congregazione di carità, diretto dal prof. Parisotti Ubaldo, si trasferisce da via della Rotonda 41 a via della Lungaretta 171 p. 1.

L'orario è dalle 9 alle 10 ant.

Banchetto. — Domenica prossima la Società di M. S. fra i nati nella provincia di Pesaro-Urbino, per festeggiare il 15° anniversario della sua fondazione, terrà un banchetto alle 2 1/2 pomeridiane nella trattoria di Baldinotti fuori la porta S. Giovanni.

La quota del banchetto è fissata a L. 3,50 e le iscrizioni i ricevono fino a tutto venerdì 20 corr.

Pensionato artistico. — A chiarire ogni dubbio messo da alcuni concorrenti al Pensionato artistico, intorno alla durata del tempo concesso per la prova di esecuzione del bozzetto, il ministero della pubblica istruzione rende noto che i 60 giorni dei quali è parola nel regolamento per il pensionato si intendono ininterrotti e senza detrazione dei giorni festivi, e che l'unico indefetto prove incontrastate il 26 settembre p. p. avranno termine legale coi giorno 25 novembre corrente inclusivo.

Le gesta della Teppa. — Il birraio Colabuono Arcangelo, di anni 29, da Campobasso, domiciliato in via dei Pontefici, n. 10, ieri sera, alla 7 e 1/2, in via Bocca di Leone, mentre stava chiacchierando con il negoziante di vetture Bonafede, fu assalito da quattro giovinastri, uno dei quali lo percosse in capo. Il Colabuono fece per difendersi, ma quei prodi lo assalirono a colpi di coltello, ferendolo per ben quattro volte al fianco destro, dandosi poi alla fuga.

Il Colabuono soccorso dalle guardie fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove lo dichiararono guaribile in 20 giorni con riserva.

— Alla stessa ora, in via Mario di Fiori, il possidente Gervasio Lilli, di anni 34, da Umbertide, che si era accompagnato con una di quelle donne che girano al chiaro di luna, fu insultato e ferito da quattro giovinastri.

Il Lilli dovette essere medicato alla Consolazione. Guarirà in 15 giorni.

Era proprio la Formilli. — Ieri mattina, alle 9 e mezzo, alla presenza del vice pretore avv. Vinci, del dott. De Rossi e dei custodi delle camere mortuarie, la signora Raffaella Angeloni accompagnata dal cugino Prefini fu ammessa a riconoscere il cadavere della sua povera sorella Rosa.

La signora Raffaella Angeloni con coraggioso stoicismo entrò nella camera operatoria e visitò minutamente il cadavere che era sulla tavola di marmo.

Lo povera signora riconobbe un pezzo di *thibet* nero del *dolmann* che indossava quella sera la infelice sorella, e un pezzo di cotonina blen della giubbettina che essa portava in casa la morta.

Esaminato poi attentamente il pollice del piede destro vi riscontrò la sporgenza del'osso, una deformità connaturale del piede della povera morta.

Dopo questo riconoscimento la Formilli, il vice pretore ese il relativo verbale che venne firmato dalla signora Raffaella Angeloni e dai presenti.

Ieri stesso, per incarico della famiglia, venne provveduto alla fabbricazione della cassa mortuaria.

Questa mattina il cadavere sarà posto alla presenza dei parenti nella cassa e oggi — probabilmente — avranno luogo i funerali.

Rapina. — La signora Navoli Francesca, abitante in via dei Tritoni n. 102, ieri mattina, mentre usciva dal portone di casa insieme alla sua fantesca, venne avvicinata da un giovinastro, il quale arrogantemente le strappò di mano il portafogli contenente L. 6,85. La signora si pose a gridare al ladro e il *Serenfolo* fu infatti arrestato in via dell' Angelo Custode.

Condotto innanzi all'ispettore Bò della sezione Trevi si qualificò per Mezzegni Francesco, scioglato disoccupato.

In atteggiatine sospetta. — Al secondo piano della casa in via dei Chiavari n. 6, abita l'avv. Temistocle Persiani, persona molto conosciuta fra la nostra città.

Da qualche tempo l'avv. Persiani era continuamente importunato da certo Pietro Ricitelli, di anni 43, da Macerata, il quale presentavasi avere continuamente dei sussidi dall'avvocato.

Per parecchie volte l'avv. Persiani aveva subita la persecuzione, ma ieri chiamò le guardie e indicò loro il Ricitelli, il quale attendeva l'avvocato appostato nella vicinanze della sua abitazione in atteggiatine sospetta.

Arrestato, il Ricitelli fu condotto alla sezione di P. S. dei Monteroni, dove venne trovato in possesso di un trinchetto.

Lesa Maestà. — Il maresciallo Reni Arsebisio, romano, ieri, nello stabilimento della luce elettrica al Corelli, fu investito da un ingravaggio di una macchina e ripor ò ferita alla mano destra guaribile in 8giorni.

— La frattirvedola Montiotti Maria in via Principe Amedeo fu presa a calci e pugni dal marito Pio. Riportò delle contusioni in varie parti del corpo.

— Al viale Principessa Margherita venne arrestato il vetturino Bargatti Giuseppe perchè responsabile di ubriachi alle guardie municipali.

— Il vetturino Colzani Enrico, di anni 30, essendo venuto a questione in via Frattina ricevera una bastonata alla testa.

— In via Tiburtina certa Leoni Caterina fu investita da un carrettino e riportò delle gravi contusioni a causa del suo stato isterico.

— Il varcare Valentini Giovanni, ieri, al Prati della Farnesina si lasciò cadere un sacco di cemento, e ebbe da questo una sassata all' occhio sinistro. Guarirà in 10 giorni.

Impermeabili. — Si raccomandano, per il gusto e l'eleganza, gli impermeabili inglesi per uomo e per signora, che si trovano presso l'*Old England*, in Roma, come pure gli impermeabili italiani specialità per ufficiali.

Acque batteriologicamente pure è una rarità. L'acqua Marcia resa nel 1870 dal Dr Latini, presenti i clinici De Giovanni ed Angeluccl provò che l'acqua di *Nocera* è sanicrobica quindi preziosissima.

Piccola Cronaca di Roma

Per torchi da vino e da olio i più perfetti di recente invenzione, rivolgersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* Via Nazionale. *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO

PIAZZA LUCINA, 42

Pranzo di Giovedì 19 novembre

Sagou au consommé
Loup de mer bouilli sauce hollandaise
Noix de veau à la bergognone
Côtelettes d'agneau à la Villeroy
Epinard veloutés aux croûtons
Poulet en dinde
Salade
Punch à la romaine
Dessert

Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Sempre lo stesso concorso di pubblico alle repliche dell'*Amico Fritz* ed i soliti applausi e richieste di *bis* ai due grandissimi artisti: signorina Emma Calvè e P. De Lucia.

Stasera per ecco e domani ters'ultima replica dell'*Amico Fritz*.

Lunedì prova generale della nuova opera del maestro Falchino: *Pier Luigi Farnese* e martedì prima rappresentazione.

Nazionale. — Rammentiamo per questa sera l'andata in scena del *Vigoletto*, con gli esecutori da noi ieri annunciati.

Seguirà il ballo *La Dravidea*.

Valle. — Nella *Dora* si presentò ieri sera il nuovo primo attore, scritturato in sostituzione del Lombardi, signor Rossapina.

Accoglienza simpatica, divisa con la signorina Mariani.

Stasera la *Trilogia di Dorina*.

Quirino. — *La gran via* seguita a faroreggiare su questo scene.

Stasera la nuova *novaveia* sarà preceduta dai primi due atti dei *Moschettieri*.

Sabato andrà in scena la novissima operetta *I granatieri*, del maestro cav. Valenti, di cui si dicono un gran bene.

Ci assicurano inoltre che per questa operetta, l'egregio Scognamiglio ha fatto eseguire uno scenario appositamente fatto confezionare dei vestiari nuovi ricchissimi.

Vedremo.

Teatro Vittorio Emanuele. — Lo spettacolo d'onore del tenore Fiorelli avrà luogo questa sera.

Si rappresenterà la satirica e spiritosissima operetta del Mascotti, *Il Marchese del Grillo*.

Chi ha disposizione a sofferenze e nervosità e non è ancora guarito, cerchi coll'uso delle vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola, di procurarsi una digestione regolare (*).

(*) Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta originale, depositata presso il Sanità di Roma: « Estratto di Selino, di Achillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia tedesca A. Jansen, 10 via dei Fossi, Firenze.

Chemiker-Zeitung

(Editore: G. Krause, Cöthen).

Foglio principale: Articoli originali di contenuto scientifico, tecnico e d'economia popolare. Relazioni di sedute di società ed associazioni. Sentenze di tribunali. Brevetti d'invenzione. Storia del giorno. Letteratura recentissima. Carteggio ecc.

Repertorio chimico: Rapporti recentissimi (con illustrazioni), di contenute puramente scientifico-chimico e tecnico-chimico, dal più importanti periodici dell'interno e dell'estero.

Foglio commerciale: Relazioni dei mercati. Comunicazioni di stat. statistiche. Notizie commerciali. **Fondata nel 1877. Quattro volte premiata.**

Letta e tenuta in pregio nei dì mondo.

Estimanalmente 3 numeri in quarto grande di 20-24 pag. con molte illustraz.

Agli uffici governativi
e comunali,
Alle scuole superiori,
Agli istituti d'istruzione
e di prova

si raccomanda il *Giornale dei Chimici*, per la pubblicazione di decreti ufficiali e di programmi.

Prezzo d'inserzione per linea 87 c.

Numeri di prova dall'amministrazione Cöthen (Anhalt, Germania).

Dichiarazione.

Il sottoscritto avverte la. sua numerosa clientela che il sig. Mazia Efisio ha cessato dall'incarico della rappresentanza che in uno al Socio Cadoni Federico teneva della Succursale che il sottoscritto tiene in Roma, Via Nazionale N. 105, casa fratelli Crostarosa.

Antonio Zedda.

Comune di Manziana.

Si fa noto che alle ore 3 pom. del giorno 21 andante mese di novembre, scade il tempo utile per la offerta del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria di L. 26,000 per l'appalto dell' edificio del Dazio Consumo nel quadrimanio 1892-96.

Dott. ADLER *Chirurgo-Dentista* (Of. Philadelphia) 114, Via Nazionale, **Roma** dalle 9 ant. alle 4 p.

L'ANTICA TRATTORIA BUCCI

in piazza delle Coppelle, 54-58

si è riaperta con i locali ritessi a nuovo, condotta dal proprietario cav. **Giuseppe Bucci**.

Specialità: **Zuppa alla Marinara.**

Ultime Notizie

Il ministro della guerra è partito per Palermo. Ritornerannno invece gli on. Rudinì e Nicotera.

Si dice che i Sovrani si tratterranno a Palermo fino ai 29.

Sovrani a Palermo

(S) **Palermo**, 17, ore 18,30. — Ecco alcuni particolari sopra le feste di ieri sera:

Alle ore 9 e mezzo i Sovrani si recarono all'Esposizione, che era illuminata a luce elettrica.

Nel grande giardino centrale fu fatta l' illuminazione a colori della fontana, che riuscì ottimamente.

Alle undici rientrarono i Reali nei loro appartamenti, percorrendo via Maqueda e il Corso, illuminati per la circostanza, e stipati da una fitta folla, che circolò fino ad ora tarda.

Al banchetto, offerto ieri sera dai deputati di Palermo ai loro colleghi, convenuti in questa circostanza, erano presenti circa 40 deputati, più il duca di Sarmoneta, sindaco di Roma, ed il sindaco di Catania. L'on. Sineo rappresentava il sindaco di Torino.

Per un tratto di squisita cortesia, che a Roma sarà assai apprezzato, la presidenza del banchetto fu data al duca Caetani.

Verso la fine del banchetto, che non ebbe alcun carattere politico, intervennero i segretari ed i questori della Camera, facendi parte della rappresentanza.

Ai brindisi sorse per primo l' on. Cuccia, portando un saluto a Roma, saluto che fu coperto da applausi fragorosi. L' on. Sineo portò il saluto di Torino, ed il nostro sindaco rispose ringraziando a nome della capitale. Nessuna allusione politica, ed il ritrovo, dovuto alla nota ospitalità siciliana, ebbe il carattere della più schietta e cordiale fa miliarità.

(S) **Palermo**, 18. — Stamane la Regina accompagnata dalla principessa Ballaschini e dal conte Zeno si è recata al monte Pellegrino, alle cui falde l'attendevano il sindaco colla Giunta ed i soci del Club Alpino, sezione di Palermo.

La Regina ha fatto l'ascensione del monte a piedi, ha visitato il Santuario di Santa Rosalia, patrona della città ed ha rifatto la discesa a piedi.

Uscita alle ore 8 S. M. è ritornata alla Reggia verso mezzodì, accolsata continuamente dalla popolazione.

Alle dieci ant. il Re si è recato in carrozza al parco reale della Favorita, dove lo aveva preceduto il Principe di Napoli.

Il Re ed il Principe all'andata ed al ritorno furono salutati con calde ovazioni.

Alle ore 3 pom. la Regina si è recata a visitare l'Orfanio Marino.

Il Re ed il Principe di Napoli insieme al presidente del Consiglio, on. marchese di Rudinì, si sono recati a visitare gli ospedali.

Tempo ottimo.

Da Massaua.

L'Agenzia *Stefani* comunica:

Massaua, 18. — Il generale Gandolfi lasciera Massaua per l'altipiano il 21 corrente e si abboccherà con Ras Mangascià, quale luogotenente di Menelik nel Tigrè, e coi suoi notiocqui, sulla destra del Mareb.

Il capitano Nerazzini ed il capitano De Martino furono benissimo ricevuti ad Adua e fissarono le modalità dell'intervista del governatore.

Il capo del Tigrè è desiderosa di stringere relazioni sempre più cordiali con l'Italia, di avviare commerci con Massaua e di impedire le razzie sul nostro territorio.

La partenza del generale Gandolfi per l'altipiano fu stabilita pel 21 corrente in relazione col processo Cagnassi-Livraghi-Kassa, che per quell'epoca sarà terminato.

(N) **Massaua**, 18, ore 5,30 pom. — La sentenza sulle cause finora discusse sarà pronunziata domani, giovedì.

— Il processo Livraghi per omicidii comincierà martedì dell'entrante settimana.

Elezioni politiche.

Il II Collegio elettorale di Pavia è convocato il giorno 6 del dicembre prossimo per provvedere all'elezione di un deputato in sostituzione del compianto deputato Pietro Mazza consigliere di Stato.

Occorrendo votazione di ballottaggio, essa avrà luogo il successivo dì 13.

Amministrazioni provinciali.

Con Decreto il cav. Vincenzo Nardini, capo sezione di ragioneria nell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, è stato promosso a direttore capo di Ragioneria dell'Amministrazione stessa.

Tiro a segno.

La Commissione incaricata di riordinare questo servizio, specie dal lato amministrativo, che lascia alquanto a desiderare, si è riunita sotto la presidenza del generale De La Penne ed ha approvato le proposte della Sotto-Commissione.

Il servizio del Genio Civile.

Al ministero dei lavori pubblici, presieduta dall'on. Buttini, si riunisce la Commissione nominata dall'on. Branca, per studiare e proporre il riordinamento del servizio negli uffici del Genio civile.

Arte antica.

Il bollettino ufficiale del ministero della pubblica istruzione pubblica il nuovo ruolo organico dell'amministrazione provinciale per l'arte antica.

Il Museo e gli scavi di antichità di Taranto sono messi alla dipendenza della direzione del Museo di Napoli.

Contro la fillossera.

Sono estesi ai comuni di Alì e Bonetta (Messina) e Rovagnate (Como) i provvedimenti per impedire la diffusione della fillossera.

R. navi armate.

Lo *Scilla* è partito da Pozzuoli e il *M. Colonna* da Porto Said. L'*A. Doria* è giunto a Napoli.

Col 15 corr. è passato in armamento a Venezia il *Baleno*.

INFORMAZIONI ESTERE

Le dichiarazioni del conte Kalnoky

(S) **Londra**, 18. — Il corrispondente parigino del *Times*, confrontando il suo resoconto dell'intervista di Monza colla risposta del conte Kalnoky relativa a tale intervista, e col discorso del marchese Di Rudinì a Milano del 9 corrente, dice che la visita del sig. de Giers significava che gli scopi immediati dell'alleanza dell'Italia colle potenze centrali pel mantenimento dello *statu quo* avrebbero potuto essere una garanzia per la Francia e la Russia.

La Francia non essendo interessata nella questione del Papato e la soluzione della questione d'Egitto essendo lontana, la situazione del Mediterraneo sarebbe stata accomodata secondo i voti dell'Italia.

La missione del signor de Giers era di raddolcire i rapporti fra l'Italia e la Russia e poscia fra l'Italia e la Francia.

Il marchese De Rudinì ed il conte Kalnoky annunciano gli effetti pacifici della visita del signor de Giers.

Il corrispondente conclude che la freddezza fra la Germania e la Russia e l'antagonismo fra la Germania e la Francia persistono, ma che in conseguenza ne sono eliminate per lungo tempo.

La situazione nel Brasile

(N) **Londra**, 17, 5 pom. — Oggi qui corrono voci che la situazione al Brasile fosse gravissima.

A Rio Janeiro sarebbe stato proclamato uno stato d'assedi o rigorosissimo.

(S) **Buenos Ayres**, 17. — Molti ufficiali dell'Uruguay si unirono agli insorti dello Stato di Rio Grande del Sud.

Gli insorti s'impadroniron di Sant'Anna.

Vi ha anarchia completa a Rio Grande.

Il dottore Brasil rifiutò di accettare la presidenza della Giunta insurrezionale.

(S) **Londra**, 18 — Il *Times* ha da Santiago:

« Sono sorte divergenze in seno alla Giunta insurrezionale di Rio Grande del Sud. I monarchici ed i repubblicani, uniti contro il maresciallo Deodoro da Fonseca, manifestano diffidenze reciproche al risultato del movimento. La città di Pelotas sarebbe pronta ad accordarsi col dittatore. La crapula dell'opposizione, comandata dal generale Osorio, sono comparse alla frontiera dell'Uruguay. »

(S) **Londra**, 18 — Secondo voci che devono accogliersi con riserva, avrebbero giunto quel le seguenti allarmantissime notizie dal Brasile:

« Il servizio postale fu sospeso ieri. Tutti i dispacci ai giornali sono sequestrati. Lo stato di assedio si mantiene rigorosissimo a Rio-Janeiro. I Congressisti di Rio Grande del Sud risolvettero di non lasciarsi sopraffare e marciano contro le forze del governo. Una battaglia decisiva è imminente. »

(S) **Rio-Janeiro**, 18 — Il presidente, maresciallo Deodoro da Fonseca, decretò che si apra un credito supplettivo di 13,000,000 di *mil reis* per equipaggiamenti e munizioni. La situazione generale non è modificata.

(S) **New-York**, 18. — Il *New-York Herald* ha da Valparaiso: « Si ha da Rio Grande del Sud: Dopo l'arrivo del corrispondente del maresciallo Deodoro da Fonseca, proponendo mutue concessioni che porrebbero fine al disordini. Si crede che tale passo sia dovuto al fatto che le truppe della città non presero parte al movimento rivoluzionario. La squadra dell'alto Uruguay rimase fedele al dittatore. »

Gli europei in China.

(N) **Londra**, 18, 2,40 pom. — Si afferma qui da fonte autorevole, che tra la China e il Giappone è stato concluso un accordo in virtù del quale le due potenze si dovranno aiutare queste chinesi in caso di bisogno.

Questione egiziana.

(S) **Londra**, 18. — Sono smentite le notizie date dallo *Standard* intorno ai negoziati fra l'Inghilterra e la Turchia riguardo alle sgombero dell'Egitto.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 17, 5,20. — Il *Tempo* dice che il Consolato d' Italia crede che la iscrizione « Viva l'anarchia » sia stata apposta sui muri da un solo individuo.

Molti italiani vengono giornalmente a domandare soccorso e si è obbligati a ricusarne ai sollecitatori ostinati, che finiscono collo stancare la pazienza degli agenti consolari.

Si suppone quindi che qualche malcontento abbia voluto così vendicarsi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 18, 1,15 pom. — Abbiamo un altro incidente polemico, che minaccia di arricchire la serie dei pettegolezzi, che ormai ha raccolto tutto il mondo politico e le persone serie.

Un periodico settimanale (*Deutsches Wochenblatt*) diretto dal deputato conservatore dott. Bernhardi accusò il conte Herbert di Bismarck, allora sottosegretario agli esteri, di aver iniziata la spedizione inglese diretta a liberare Emin pascià e andantare la spedizione tedesca organizzata da Peters per liberare Emin pascià.

Le *Hamburger Nachrichten*, organo di Bismarck, smentirono assolutamente l'accusa.

Ora il giornale tedesco ha data replica pubblicando una lettera di Peters, nella quale questi afferma che Herbert di Bismarck aveva eccitato gli inglesi ad attaccare la sua spedizione, ed impedirgli di giungere alla costa.

L'incidente s'inaspisce. L'imperatore se ne interessa vivamente.

E' curioso che queste rivelazioni vengano così tardi. Del resto alle affermazioni di Peters manca qualunque documento o prova positiva per stabilire che Herbert di Bismarck abbia avuto dei rapporti di sorta, specialmente inglesi.

(N) **Berlino**, 18, 5,20 pom. De Giers arriva domenica a Berlino.

— Il principe di Bismarck si è fatto riservare al Reichstag uno scanno a destra, che era finora occupato dal defunto deputato Schleschmann.

Le *Berliner Neueste Nachrichten* che quest'onore Bismarck debba avere moltissimo riguardo pei suoi raffreddori, occorrendo si rilevicherebbe si medici per recarsi al Reichstag.

— La *National Zeitung* scrive e la *Nordd. Allg. Zeitung* riproduce un articolo in cui si dice che sarebbe assurdo proporre al Reichstag le mozioni relative alla soppressione dei dazi sui cereali,sino a che non sieno presentate le nuove convenzioni commerciali.

Gli stessi progressisti ne convengono.

E' sgradito che il deputato socialista Auer rinnovi alla seconda lettura della sua mozione per la soppressione immediata dei dazi sui cereali che si è discussa in prima lettura il 16 settembre dello scorso anno.

— Al Reichstag è stato presentato oggi un progetto di legge, secondo il quale l'art. 31 della costituzione dell'impero sull'immunità dei deputati, non è applicabile quando l'aggiornamento del Reichstag superi i 30 giorni.

Il progetto ha destato una viva eccitazione tra i giornalisti che continueranno la discussione nei giornali. Alcuni vi scorgono un attentato, altri invece una garanzia di libertà.

La *Nat. Zeitung* che ha sostenuto anche prima la sospensione dell'immunità, la trovò giusta purchè l'aggiornamento del Reichstag duri almeno un mese o l'imperatore ed il Consiglio federale lo decidano d'accordo.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna**, 18, 4,55 pom. — Si fanno grandi preparativi per l'arrivo in forma ufficiale del Re Alberto, della Regina Carola, dei principi Giorgio e Federico Augusto di Sassonia che giungono questa sera per assistere alle nozze dell'arciduchessa Luisa di Toscana col principe Federico Augusto di Sassonia, che si terranno sabato venturo.

Il principe Federico Leopoldo di Prussia, che rappresenta alle nozze l'Imperatore Guglielmo, arriverà posdomani mattina. L'Imperatore lo riceverà alla stazione, ed il principe alloggierà al castello imperiale.

(S) **Vienna**, 17. — *Camera dei deputati*. — Il presidente del Consiglio, conte di Taaffe, rispondendo alle interpellanze rivoltegli, dichiara che il governo divide l'indignazione dei deputati per le ultime manovre di Berna.

Soggiunge che la Camera della Bassa Austria, una delle sezioni speciali di fare un'inchiesta rigorosa e che il Procuratore imperiale ha già incominciato un' istruttoria penale in proposito. Dal suo canto il governo non mancherà di associarsi con tutte le sue forze, per fare completa luce sull'affare e per colpire i colpevoli.

Indtre dichiara che il giornale *Wiener Tagblatt* non è ufficioso e non ha alcuna relazione col governo.

La Camera delibera d' intraprendere immediatamente la discussione su queste dichiarazioni del governo.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

(N) **Londra**, 17, 5,40 pom.— Un articolo della *Saint Jamès* sulla difficenza e l' inquietudine che possano attualmente in tutta l'Europa, dimostra la possibilità che la Germania, schiacciata dal peso sempre crescente degli armamenti, cerchi un occasione favorevole per attaccare la Russia, mentre questa si trova indebolita da difficoltà interne.

STATI BALCANICI.

(S) **Bucarest**, 18. — La Commissione per l'armamento dell'esercito si è pronunciata in favore del fucile Mauliicher e Mannicr. Dopo l'aggiudicazione di centomila fucili, Manlicher fece una riduzione sul prezzo prima offerto.

(N) **Parigi**, 18, 3 pom. — Si ha da Sofia che le famiglie delle persone accusate di complotto nell'assassinio del ministro Beitcheff hanno presentato al rappresentanti delle grandi potenze una domanda di grazia per i condannati, i quali trattamenti a cui sono soggetti i loro congiunti nelle prigioni bulgare.

SVEZIA E NORVEGIA

(S) **Cristiania**, 17. — Sopra 114 elezioni, finora sono conosciuti i risultati di 98.

Sono stati eletti 26 di destra, 58 di sinistra e 14 moderati.

La ministra, a cui appartiene il gabinetto Steen, dispone già della maggioranza assoluta nel pros simo *Storthing*.

Borse e Mercati.

Roma, 18 novembre 1891.

I corsi del Boulevard di Parigi segnano ancora ribasso.

Il nostro mercato, o meglio ancora i mercati italiani, non sono gran fatto impressionati, persuasi che in quanto succede abbia luogo parte una speculazione adatta che cerca di provocare dal panico spingendo il corso dei cambi. E se i mercati non sono impressionati lo si deve al capitale vero che a questi preso ha acquistato meravigliosamente e continuamente le ingenti partite di Rendita. Così questa mattina si negoziò da 90.22 1/2 a 90,90 per fine corrente, e da 90 a 89,90 contanti con scambi attivissimi.

Il mercato dei valori non fu meno resistente, e quel che più monta fiduciosamente calmo.

La Generali si negoziarono a 278 circa, le Immobiliari a 165, il Risanamento a 159 e il Mobiliare si tenne a 935.

Pochi affari negli altri valori. Acque deboli a 1012 — Gaz 680 — Roma Romana 1020.

Cambi in aumento. Francia 103,40 a 103,25 — Londra 25,74.

Oro e Rendita. — Mercato fermissimo e animato. Rendita 90,15 a 90,12 — Generali 288 a 281,50 — Immobiliari 267 a 270 — Risanamento 159 — Mobiliare 159 — Gaz 683 — Acqua 1012 e 1015 — Cambio 103 — Londra 25,74 — Godente 103.

Oro in grosse partite ceduto a 100,25.

BORSE ITALIANE — 18 novembre 1891.

N.B. I prezzi si riferiscono ai 100 nom.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	90 05	89 95	90 80	90 60
Id. fine		90 20	90 95	
Ass. Banca Naz.	1895 —	—	1845 —	—
Id. Mobiliare	—	—	937 50	935 [illegible]
Id. Generale	—	273 —	—	—
Cred. Mobiliare	456 —	457 —	456 50	—
Id. Meridionali	359 —	356 —	360 —	359 [illegible]
B. di Francia	—	—	1000 —	—
B. di Torino	—	—	1000 —	—
Subalpina	—	—	—	—
Cred. Fondiario	—	—	—	—
Id. Comunale	—	—	—	—
Banco Sconto	—	—	—	—
Beni Immobili	—	—	—	168 —
Tiberina	—	—	—	—
Fondiario Rel.	—	98 —	98 —	—
Sovvenzioni	—	40 —	40 —	—
Ferr. Meridionali	278 —	—	—	—
Società Veneta	—	20 —	20 —	—
Mediterranee	305 —	—	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	277 —	—	—
Id. Meridionali	—	299 —	—	—
Buoni Ben. 4 0/0	—	476 —	—	—
Id. 5 0/0	—	484 50	—	—
Id. 3 0/0	—	291 —	291 —	—
Banca Nazionale	1175 —	1180 50	1182 25	1180 —
Credito Mobiliare	127 75	127 75	—	—
Londra a 3gg	—	25 78	25 78	25 74

Parigi, 18, ore 3,30 pom.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 0/0 ammo.		94 40	—
» 3 0/0 perpetua	91 37 [illegible]	92 70	—
» 4 1/2 0/0	106 85	104 20	—
» Italiana 5 0/0	88 —	88 80	—
Turca	16 85	16 15	—
Egiziano unificato	475 1/4	474 3/4	—
Spagnuolo	74 1/8	74 3/8	—
Russo vecchio	94 —	94 —	—
» port.-ghese	71 1/8	71 1/2	—
Ottomano	23 —	23 —	—
Extlasso 5 per 0/0	465 —	466 1/4	—
Banca di Francia	4[illegible] —	4[illegible] —	—
Id. di Sconto	—	—	—
Cred. Lyonnais	—	713 1/2	—
Credito Fondiario	—	1170 —	—
Azioni di Suez	—	1[illegible] —	—
Id. Panama	—	25 —	—
Lotti Turchi	—	3[illegible] —	—
Ferr. Meridionali ital.	—	305 —	—
Cambio sull'Italia	—	5 1/8	—
Cambio su Londra	—	25 19	—
Cambio su Madrid	12 65	—	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

(a) 92 90 93 37 92 87 — (b) 86 22 86 42 86 25

Vienna, 18 pomeria	Londra, 18 apertura		
	17	18	
Mobiliare	369 25	365 25	Nuovi Cons.
Austr. (fiorei)	167 25	167 50	Italiana
Id. (carta)	90 30	90 50	Turca
Rap. 4 0/0	98 —	98 —	Egiziani
C. Londra	118 65	118 35	Argentini

	17	18
Nuovi Cons.	96 1[illegible]	95 —
Italiana	88 7[illegible]	88 1[illegible]
Turca	16 3[illegible]	16 [illegible]
Egiziani	93 [illegible]	93 [illegible]
Argentini	63 [illegible]	63 [illegible]

Vers. alla B. d'Inghil. ut. 45,000 — Ritirate ut.

Destino, 18 forma	Sconto ufficiale
DANARO	
Italiano c.	87 —	86 90	Italia
fine mese	86 50	86 62	Francia
Mediterranee	86 —	85 —	Belgio
Meridionali	124 50	124 50	Olanda
Cambi. a 8 m.	99 80	99 70	Germania
			Belgio

Dispacci d'ufficio e dispacci del giornale.

Liverpool, 18 novembre, ore 4,15 pom. (org.) apertura

Cotoni - Vendite giornaliere	8000
importazioni del giorno	3000
TENDENZA: sostenuta	
Havre, 18 novembre ore 4,06 (org.) apertura.	
Cotoni - Vendite ottenute	1000
TENDENZA: ricevuta Prezzo per 1 corr. L. 81,25	
Caffè - Quarto good average - Vendite - Sconti N.	2500
TENDENZA: fermo Prezzo per 1 corr. L. 66,25	
Siviglia - Vendita del giorno - Cotoni	
TENDENZA: ricevuta Prezzo per Lst. L.	
Anversa, 18 novembre, 4,30 (org.)	
Petrolio per fine corrente	L. 70 —
TENDENZA: infiacco per fine prossimo	68 50
New-York, 18 novemb. Petrolio

Master Punch

I primi anni che Mesmum aveva passati a Londra lo avevano egualmente lasciato freddo.

Ci voleva qualche cosa di violento per scuotere una natura simile. E questa scossa Mesmum la sentì la prima volta quando vidde Margherita che scendeva Malborough Road.

Con un colpo d'occhio egli misurò la distanza che separava Mesmum nipote di un deportato, Mesmum l'australiano, Mesmum il chinese, Mesmum l'avventuriero, Mesmum l'appiccato, Mesmum il servo da quella bionda figliuola di un paese libero, e appartenente alla middle-class.

Egli, sa'si, la misurò tanto bene, che, per non andare incontro a un rifiuto, si promise di non parlarle mai del suo amore.

Ma se egli si giudicò sessi umile per dover tacere, ne sentì in fondo a sè stesso una segreta collera, e si giurò che, dal momento che Margherita non poteva appartenergli, essa non apparterebbe al alcuno.

Fu a partire da quel giorno, in cui pronunziò questo giuramento, che il nipote del deportato Illburn prese del tutto il sopravvento.

Un fenomeno curioso si produsse in lui; questo amore, che in altre circostanze avrebbe fatto forse di lui un uomo nuovo, ne fece un disgraziato celibe e cattivo.

Il suo disprezzo per sè stesso lo rese rabbioso con gli altri; e non solamente arrivò ad odiarsi, ma giunse a detestare il ricordo di quelli che gli avevano data la vita.

Il suo odio per l'uomo, al quale doveva la sua grazia e la sua libreà, si riaccese più vivo che mai. Si ricordò che doveva vendicarsi e non ebbe più che un pensiero: trovarne il mezzo.

Le circostanze non dovevano tardare a fornirgliclo.

VI.

Sono le sei della sera.

Lo Strand è nel colmo della sua animazione.

La via è piena di carrozze: dal leggiero *hansome* guarnito di tendine bianche o di vetri ornati di fiori artificiali, sino all'omnibus tappezzato di avvisi e alla pesante vettura del birraio.

A un tratto in mezzo a quella folla tumultuante e chiassosa si odono alcuni fischi.

E' il saluto che quella folla rivolge a Master Punch che discende lo Strand, dirigendosi verso la *gity*.

John Blismead ha fatto una larga provvista di *whisky*, a giudicarne dal suo passo titubante, dalla fatica che dura a portare sulle spalle il suo teatro, e le precauzioni che deve prendere per non camminare sulle zampe del suo cane...

Poichè, quando è ubbriaco John Blismead ha indifferentemente o rancori bestiali o delicatezze quisite di sentimenti.

E' questo il giorno in cui John Blismead ha il *whisky* tenero: e perciò farebbe qualunque sacrifizio per il suo *good Dog*.

Sì; il *whisky* è un buon liquore. Così almeno la pensa John Blismead. Il suo cappello meccanico è curvato sul suo orecchio destro, anche più di un *cop* sull'orecchio di un fantaccino. I suoi piccoli occhi grigi gettano lampi di soddisfazione e poi si spengono per scintillare ancora una volta a seconda delle idee che gli passano nel cervello o i fenomeni digestivi che si compiono nel suo stomaco.

Sul suo pànciotto si troverebbe un campione di tutto ciò che ha bevuto, e così sotto il *gomito* destro del suo soprabito giallo macchiato e untuoso. Ma tutto questo non è niente.

Ciò che caratterizza John Blismead, ciò che lo fa seguire dai ragazzi e invidiare dai bevitori è il suo naso.

Il naso di Master Punch, sottoposto a prove difficili è di già passato per tutta la gamma del rosso, dal rosa al carminio: però successivamente, cioè a dire osservando le leggi naturali di una graduazione logica. Ma adesso cambia di tono, a caso pazzamente.

Esso è rosso, amaranto, incarnato, rossastro, sanguigno, vinoso, corallino: in certi punti somiglia a un rubino così acceso e scintillante che le faleue vi andrebbero certamente a svolazzare intorno, se ci fossero delle falene nello Strand.

Master Punch cammina a sig-sag, ora ricciando di spezzare qualche vetrina, ora di cadere sotto una carrozza, ma sempre fisso nell'idea di risparmiare le sampe del suo cane.

Egli si ferma davanti all'Adelphi-Theatre, consulta il programma, e alza le spalle come un *manager* sdegnoso di una simile concorrenza.

Già si dispone ad andarsene quando l'orchestra si fa udire.

I tromboni, i tamburi e i cembali, procurano una delizia allegria: allegria subito sostituita da un senso di dispetto vedendo sfilare alcune centinaia di soldati dell'esercito della salute.

— Maledette le società di temperanza! — brontola John Blismead... *It is not worth a pin' s head!* e per protestare egli entra immediatamente nel primo *public house* che incontra, dove si fa servire una bottiglia di bitter-beer.

Disgrazia vuole che egli vi faccia la conoscenza d'un marinaio tanto assetato quanto lui, e al quale le Blismead paga bicchierini sopra bicchierini, poichè gli pare oltremodo pietosa la sorte di un uomo condannato a passare la sua vita nell'acqua.

Quando esce dall'osteria John Blismead è talmente ubbriaco che pensa di coricarsi sul marciapiedi, per non fare quella mezz'ora di strada che ancora gli rimane per giungere a casa.

Ma poichè John Blismead ci tiene a non dare scandalo, e a non passare per uno sciopserato che dorme fuori di casa, si rivolte in cammino.

Ellen-Street, è uno dei vicoli più sinistri di Whitechapel.

Esso forma con Christian-Street, Church Lane e Commercial Road un quadrilatero fangoso, in cui vivono agglomerate la povertà, il vizio, il delitto e l'abbrichezza.

Ivi abita John Blismead, detto master Punch, nel fondo di una casa, il cui davanti è occupato da una bottega di trippaio.

Nel mezzo della facciata, se si può dare una facciata a una costruzione che misura appena otto metri di larghezza, si vede ancora un triangolo di ferro a cui sono attaccate tre pelli di rame, cui che lascia supporre che in quella casa abbia avuto sede, in altri tempi, un banco di prestiti sopra pegni.

Anche a digiuno John Blismead non avrebbe potuto infilare il corridoio col suo tenero sulle spalle. Egli se ne sbarazza alla meglio e prova venti volte a dirigersi verso il suo quartiere, prima di formarsi la convinzione che un oggetto qualunque deve andare in altezza quando vuol traversare un passaggio stretto.

Finalmente la difficoltà è vinta, quando Dog che è andato avanti torna sui suoi passi, cacciando urti inmentevoli e tirando John per tutto ciò che rimane dei suoi pantaloni.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a que male assai frequente, nonchè ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	5.15	.....	.....
Foligno-Ancona	5.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.35	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.50	5.14	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	4.20	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.3	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.23	10.8	.....	12.50	4.56	7.46	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	5.51	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25a.	6.30	9.30a.	11.25a.	3.—p.	5.21p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	—.—	8.16a.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1	9—	11.52a.	4.16p.	5.55p.	7.40p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.	9.40p.	—.—	—.—

N. B. Il treno delle 5.25 arriva al Bagni alle ore 6.31.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

1. CATEGORIA. — In più di 25 cent. la riga.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Cicloteria, Orologeria, Mobilia, Cartolerie, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano terreno presso Piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle 7 Ave Maria a 3 ore di notte. 502

BANCO COMMERCIALE industriale, commissionario, compra vaglia dopolio, 27-28, nord, Stati, Prestiti, Polizze del Monte di Pietà. Anticasi spese per qualunque operazione. Chiedendolo mandasi domicilio. Castelfidardo 6, Roma. 618

VETTURA - SERVIZIO MENSILE Un privato cambia vettura ogni anno, la vende a buon prezzo a condizioni vantaggiose ottimo servizio con coppé, sulrod ed altre, ad uno o due cavalli. Per le trattative dirigersi Via Tritone num. 76, 2. 677

CERCASI SOCIO con lire quarantamila per una industria di produzione. Scrivere D. M. casella postale N. 3, Roma. 699

DANARO si accredita sulle polizze del Monte di Pietà dall'Agenzia d'Affari in Via Tomacelli 132 con interessi mitii. Le Polizze scarpe a disposizione.

RICERCA SOCIO Persona ottime referenze bene conosciuta, cerca socio con capitale garantito, per semplice onesta industria unica in Roma, lucrosissima. Scrivere F. M. posta centrale Roma. 684

ACQUISTEREBBESI VIGNA di vitato si paghe bene in ogni tempo ed in modo da 1000 a 2000. Dirigersi Gobbi n. 238 Via Frattina. 660

VOLETE VINCERE AL LOTTO? Chiedete i numeri fortunati Ubaldi, inviando 4 francobolli da 20 centesimi per la spesa di stampa) al sig. R. Attilio, via della Minerva, 27, Roma. 666

BELLISSIMO BIGLIARDO da vendere, in ottimo stato, con bilancia a gas. Presso L. 1200. Dirigersi via Poli 29 p. 3. Roma.

CAVALLI, LEGNI ECC. fornisce D. M. casalecia. Parigella cavalli bai scuri. Fisionomi a parigella ed a solo. Una Milord, un landò e vari gli altri legni. Scuderia presso da convenirsi. 691

BIGLIARDO da vendere in ottimo stato. Presso da convenirsi. Via Poli N. 29 p. 3. 704

GIOVANOTTO ANNOIATO vorrebbe iniziare corrispondenza epistolare seria e affettuosa con giovane o piacente signorina molto intelligente. Per cominciare, all'obliterior: Giorgio Ubaldini Roma posta Trieste. 707

VENDESI il legname della ferrovia chinese che trovasi all'Impresa della Cave di Grotte Rossa, 127, Piazza Montecitorio, Roma. 697

NOBILE DAMA sia circa 35 anni, molto istruita nel canto e nella musica, ottima direttrice di casa, desidererebbe trovare un posto presso distinto signore solo alto locale tanto civile quanto ecclesiastico, per la direzione della sua casa e possessioni. Rivolgersi Agenzia, Zeidler, Piazza Borsa 14 primo piano, Trieste. 690

CERCASI BIGLIARDO francese usato in buono stato. Rivolgersi Albergo Hassler; Bocca di Leone. 696

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti, comodi, centrali, nonchè non mobiliati in tutti i punti della città. In caso patriale e privato, per istanico specialo dal proprietario. Esposizione mensogiorno. Informazioni gratuite. Via Frattina 114, Gelosi C. 657

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente composto di 10 camere, cucina, bagno, latrina, piano nobile, esposizione mezzogiorno, situato presso piazza di Spagna. Villino mobiliato, portiere centrale. Dirigersi Via Frattina 114, E. Gelosi e C. 673

VIA S. NICOLÒ DA TOLENTINO 78. Quartino di cinque ambienti ed accessori si vende o cambia con locali tercani per laboratorio, grottino e deposito, pigione mitissima. 671

VIA DUE MACELLI 31 Due appartamenti di più camere, uno di sei ed uno di sette piani, ad ogni piano acqua e latrina. Rivolgersi al portiere. 699

E' questo il giorno in cui John Blismead ha il *whisky* tenero: e perciò farebbe qualunque sacrifizio per il suo *good Dog*.

Sì; il *whisky* è un buon liquore. Così almeno la pensa John Blismead. Il suo cappello meccanico è curvato sul suo orecchio destro, anche più di un *cop* sull'orecchio di un fantaccino. I suoi piccoli occhi grigi gettano lampi di soddisfazione e poi si spengono per scintillare ancora una volta a seconda delle idee che gli passano nel cervello o i fenomeni digestivi che si compiono nel suo stomaco.

Sul suo pànciotto si troverebbe un campione di tutto ciò che ha bevuto, e così sotto il *gomito* destro del suo soprabito giallo macchiato e untuoso. Ma tutto questo non è niente.

Ciò che caratterizza John Blismead, ciò che lo fa seguire dai ragazzi e invidiare dai bevitori è il suo naso.

Il naso di Master Punch, sottoposto a prove difficili è di già passato per tutta la gamma del rosso, dal rosa al carminio: però successivamente, cioè a dire osservando le leggi naturali di una graduazione logica. Ma adesso cambia di tono, a caso pazzamente.

Esso è rosso, amaranto, incarnato, rossastro, sanguigno, vinoso, corallino: in certi punti somiglia a un rubino così acceso e scintillante che le falene vi andrebbero certamente a svolazzare intorno, se ci fossero delle falene nello Strand.

Master Punch cammina a sig-sag, ora ricciando di spezzare qualche vetrina, ora di cadere sotto una carrozza, ma sempre fisso nell'idea di risparmiare le sampe del suo cane.

Egli si ferma davanti all'Adelphi-Theatre, consulta il programma, e alza le spalle come un *manager* sdegnoso di una simile concorrenza.

Già si dispone ad andarsene quando l'orchestra si fa udire.

I tromboni, i tamburi e i cembali, procurano una delizia allegria: allegria subito sostituita da un senso di dispetto vedendo sfilare alcune centinaia di soldati dell'esercito della salute.

— Maledette le società di temperanza! — brontola John Blismead... *It is not worth a pin' s head!* e per protestare egli entra immediatamente nel primo *public house* che incontra, dove si fa servire una bottiglia di bitter-beer.

Disgrazia vuole che egli vi faccia la conoscenza d'un marinaio tanto assetato quanto lui, e al quale le Blismead paga bicchierini sopra bicchierini, poichè gli pare oltremodo pietosa la sorte di un uomo condannato a passare la sua vita nell'acqua.

Quando esce dall'osteria John Blismead è talmente ubbriaco che pensa di coricarsi sul marciapiedi, per non fare quella mezz'ora di strada che ancora gli rimane per giungere a casa.

Ma poichè John Blismead ci tiene a non dare scandalo, e a non passare per uno sciopserato che dorme fuori di casa, si rivolte in cammino.

Ellen-Street, è uno dei vicoli più sinistri di Whitechapel.

Esso forma con Christian-Street, Church Lane e Commercial Road un quadrilatero fangoso, in cui vivono agglomerate la povertà, il vizio, il delitto e l'abbrichezza.

Ivi abita John Blismead, detto master Punch, nel fondo di una casa, il cui davanti è occupato da una bottega di trippaio.

Nel mezzo della facciata, se si può dare una facciata a una costruzione che misura appena otto metri di larghezza, si vede ancora un triangolo di ferro a cui sono attaccate tre pelli di rame, cui che lascia supporre che in quella casa abbia avuto sede, in altri tempi, un banco di prestiti sopra pegni.

Anche a digiuno John Blismead non avrebbe potuto infilare il corridoio col suo tenero sulle spalle. Egli se ne sbarazza alla meglio e prova venti volte a dirigersi verso il suo quartiere, prima di formarsi la convinzione che un oggetto qualunque deve andare in altezza quando vuol traversare un passaggio stretto.

Finalmente la difficoltà è vinta, quando Dog che è andato avanti torna sui suoi passi, cacciando urti inmentevoli e tirando John per tutto ciò che rimane dei suoi pantaloni.

(Continua)

SETTE CAMERE cucina, mezzo a nuovo, Via di San Vernano 5 presso S. Marco. Acqua in cucina, frontane da lavare. Dirigersi portiere Palazzo Lemmani 5. 671

VIALE CASTRO PRETORIO N. 8 piano secondo di Palazzina o Villino. Sette stanze, cucina, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, campanelli elettrici. Prezzo mitissimo. Rivolgersi al portiere. 685

VIA URBANA 24 piano ammobiliato, sotto vasi e cucina acqua in casa vasche da lavare d'un cataro. Tutto rimesso a nuovo. 1873. Sei camere, sei chiavi del portiere in cortile. 689

VIA DELLA CROCE 44 piano 1. Affittasi per L. 45 piccolo appartamento di sei camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, portiere e gas.

VILLINO AMMOBILIATO fino, 30 vasi, gas, acqua Marcia, telefono, portavasi, sterlo in ogni camera, giardino. Informazioni Via Nazionale 97 piano 3. 641

VIA CLAUDIA N. 8. vari appartamenti e un grande locale ad uso di pittore con terrazza possibile molto adatto per una fotografia. 524

5 CAMERE cucina, terrazza, acqua Marcia, Via Palestro 57 piano 1. Dirigersi in detto, ingresso, porta cochere, casa ove celebre diversi uffici, scala di marmo, acqua, gas, portiere. Rescapito Via Nazionale 97 piano 3. 656

GALLERIA REGINA MARGHERITA Vetri quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi nel detti quartieri. 556

NOBILI APPARTAMENTI di venti, quattordici e dieci ambienti con decenti accessori nel casamento ad palazzo Francesetti, Corso V. E., N. 21 presso la piazza del Gesù. 680

VIA ARENULA di, fra la piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) ed il ponte Garibaldi, Grandi e piccoli appartamenti signorili da 5 ad 8 camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare, lucidato, terrazza, gas per la cucina, portile carrozzabile. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al mezzanino. Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 84-85-86-87. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 41. 715

VASTI LOCALI TERRENI con giardino e acqua già Birreria Italia. Per le trattative al portiere, per le trattative al proprietario, Via del Gesù 81 piano 1.

VIA MILAZZO 38. Piano nobile, sei camere cucina, latrina, acqua Marcia, scala marmo, gas, portiere, acqua, conduttore igienche, casamento occupato esclusivamente da famiglie civili. Liro 35. Rescapito 71. 700

VIA DEL CORSO 391 Piano primo composto di 6 vani e cucina, conduttura gas nell'appartamento. 654

GRANDE CASEGGIATO in via Nomentana, ad un miglio da Roma, con industria, latticio, annesso casino. Affitto diretto e parziale. Per le trattative Via Giulio Cesa. Via della Fiamme. 2. 699

Risparmio cent. 70 — **II CATEGORIA** — In più di 50 cent. la riga.

INGEGNERI, COSTRUTTORI Fissatre, buonissimi cementi per qualsiasi costruzione. Si fanno anche a due parti, stagionatissime complete, prontie. Vendonsi presso il deposito Via Clodia 37, Stabilimento Falconis. 681

MILORD nuovo ed usato in ottimo stato, nonchè landau, bagher, Aalari, barocini, tipi, piccole omnibus e fuimenti, presi modicissimi, Via della Lupa 24.

SIGNORE E MODISTE Vetste gli ultimi modelli Parigini. Specialità in cappelli per bambini. Vasto assortimento di Velluto speciale per Modiste. 677

DENTISTA di provincia, trovandosi in Roma, prome cinque ambienti ed accessori si vende o cambia, vantaggiosi locali tercani per laboratorio, grottino e deposito, pigione mitissima. 671

VIA DUE MACELLI 31 Due appartamenti di più camere, uno di sei ed uno di sette piani, ad ogni piano acqua e latrina. Rivolgersi al portiere. 699

PRIMA KAMMERFRAU tuchtig in ihrem Fache, sucht Stelle in ein grosses Herrschaftshaus. Brief unter A. H. poste restante. 688

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Frech con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di tedesco ed italiano a prezzi discretissimi. Accompagnerebbe signorine a passeggio. Ind. 3rd via del Corso.

PER L. 90 MENSILI prendesi in pensione persone, se fosse stabile, bel quartino, ben mobiliato, luce senza reclame. Per giovanotto studente L. 65. Famiglia Via del Mille N. 30 interno 2. 695

SMARRITO UN CANE bracco crociato pointer, color arancio, sciama speroni, bianco, orecchia lunghe colore cannella con una striscia in mezzo alla fronte bianca, rispondo al nome di Tom. Recapito Via S. Dorotea N. 31, Piano, dove ricevesi una regalia.

CAMERIERE GOVERNANTI con buone referenze italiane od estere, guardarobiere donzelle, cuoco italiano, desiderano buone famiglie, trovansi anche dame per accompagnare signorine. Indirizzare Mediatrice Camerieri, Via Montebello 10.

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni di lingua inglese, francese e musica. Scrivere D. 25 Ufficio della posta. 699

DESIDERASI una o due persone distinte preferibile stabili in Roma per affittare piccolo appartamento ammobiliato, cucina libera, giardino in villino. Scrivere Casella postale 18. 686

CAMERIERA dell'Alta Italia con buone referenze desidera occuparsi in una famiglia. Dirigersi dalle 3 alle 5 Via Principe Umberto N. 3 piano terreno, presso barca. 686

PIANOFORTE verticale buonissimo da venderei, occasione favorevole. Piazza di Spagna N. 71 piano 3. 674

DISTINTA SIGNORA dell'Alta Italia, madre ed vedova, muove bene pianoforte, parla francese, crea collocare in buona famiglia, governante, assumerebbe direzione casa. Dirigersi Madama Taro, Capo Case 19 p. 4, dalle 1 alle 4 p. Roma.

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi da lezioni a presi discreti. Conversation et lecture tous les soirs chez le prof. Abb. mensuel L. 6. Indirizzarsi 199, Via del Corso. 669

PER SOLE LIRE 300 vendesi il chiosco, stigli, banchi, tavole, sedie, mobilia, ecc. Stesso casamento accanto alla piccola velocità. Rivolgersi via degli Astalli N. 7 ove affittasi per lire 30 mensili camera mobiliata.

CONIUGI ALTA ITALIA senza figli, affittano appartamento mobiliato, composto di tre camere, cucina latrina e gas. Dirigersi Via Nazionale 97 piano 3. Interno 18. 704

SIGNORA FRANCESE che conosce francese, italiano, inglese, tedesco, desidera trovare una famiglia onesta posto latinterloo, dama di compagnia o direttrice di casa. Buone referenze. Scrivere a M. e Maggiore. 705

GIOVANE DI COMMERCIO pratico di Roma, cerca occuparsi come commesso negozio tabaccheria, esattore casamento od altro, ottime referenze, garanzia, anche fuori Roma. Scrivere L. X. Romacampagni 184. 703

PENSIONE INGLESE O FRANCESE si da un giovane inglese per potere perfezionarsi in questa lingue. Scrivere A. M. fermo 9 ferma in posta.

DISTINTO SIGNORE da lezioni di lingueria, landau, bagher, Aalari, barocini, tipi, piccole omnibus e fuimenti, presi modicissimi, Via della Lupa 24. Ottime referenze, prezzi mitissimi. O. B. 10 fermo posta Roma.

SIGNORE E MODISTE Vetste gli ultimi modelli Parigini. Specialità in cappelli per bambini. Vasto assortimento di Velluto speciale per Modiste. 677

SARTA Lavora in casa e recasi a giornata. Andrebbe anche in campagna. Conoscenza presso famiglie. Scrivere A. C. carta Via Borgogna 12 interno 2, piano 5.

POUR DEMOISELLES Leçons de dessin, pastel, aquarelle, peinture à l'huile et aquarelle. S'adresser à madame Giordano, N. 16, Passeggiata di Ripetta 4, piano. 695

CHI AVESSE TROVATO nell'aula del Collegio romano, in Via della Pace, Isnelli una piccola macchina di pelle a gocciolo rigettarla in Via della Croce 71 p. 2. 702

MASSIMO BUON MERCATO vendesi a rate un pianoforte verticale, una Vis-a-vis ed un cappellino, rivolgersi Rubicino 70, p. cocomero. Si annunzia commissionari per uffici, alberghi, pensioni, caffè ecc. 703

L. PIANCIANI

Pubblicazione Patriottica sulla grande questione odierna

10 Cent. — *Cent.* 10

LA ROMA DEI PAPI

Illustrata splendidamente da 100 Disegni artistici

La Roma dei Papi di LUIGI PIANCIANI, scritta colla scorta di documenti irrefragabili servirà come di leva per demolire la potenza politica dei Pontefici.

LA ROMA DEI PAPI getterà un fascio di luce elettrica sui tenebrosi misteri del Vaticano e ne svelerà le piaghe purulenti.

La ROMA DEI PAPI è un'opera che deve essere letta da tutti e specialmente ora nella grande lotta fra l'Italia nuova e il Papato, alleato degli stranieri, nemico della patria, sta per entrare in una nuova fase.

L'Opera sarà di due Volumi di 50 Dispense cadauno, ogni Dispensa di 8 pagine sarà illustrata con numerosissimi e splendidi disegni artistici. Ogni 5 Dispense per settimana. Chi manda all'Editore EDOARDO PERINO, Roma, una Cartolina-Vaglia di Lire CINQUE avrà diritto a tutte ed intere le Dispense. Ogni Dispensa Centesimi DIECI.

PANCIANI Cent. 10

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	5.15	.....	.....
Foligno-Ancona	5.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.35	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.50	5.14	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	4.20	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.3	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.23	10.8	.....	12.50	4.56	7.46	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	5.51	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25a.	6.30	9.30a.	11.25a.	3.—p.	5.21p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	—.—	8.16a.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1	9—	11.52a.	4.16p.	5.55p.	7.40p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.	9.40p.	—.—	—.—

N. B. Il treno delle 5.25 arriva al Bagni alle ore 6.31.

Casse mortuarie. Bini e Alessandri hanno aperto un gran magazzino (Via dei Prefetti, 21) per la vendita di *Casse mortuarie*, forniture tanto andanti che in lusso, onde essere in grado di corrispondere ad ogni richiesta. *Prezzi ultimissimi.*

Rimedio alle Tossi

coll'uso delle rinomate

Pastiglie Angeliche

Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.

Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

JEUNE PROFESSEUR italien désire connaître française pour se perfectionner. Elle en anglais pour échanger leçons de conversation. Il accepterait pension chez famille honorable. Ecrire Alfonsi Verdelli poste restante Rome.

PIANOFORTE nuovo, bonissimo e bellissimo da affittarsi a prezzo discreto. Via del Corso n. 219 p. 4. 700

SIGNORINA GERMANICA conoscendo benissimo l'italiano dà lezioni di tedesco ed italiano a prezzi discretissimi. Accompagnerebbe signorine a passeggio. Ind. 3rd via del Corso.

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobigliate, eleganti, arieste. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 127

DUE CAMERE bene ammobiliate libere, Castelfidardo 4, piano 3., int. 7, esposte a mezzogiorno, vista sulla via Venti Settembre, vicino Ministeri Finanze e Guerra. Prezzo modicissimo. 682

APPARTAMENTO mobiliato sei vani e cucina interamente libero. L. 150 mensili. Via Varese N. 7 piano quarto angolo Margherita presso la Piazza Indipendenza.

DIECI VANI e cucina elegantemente mobiliati. L. 350 mensili. Via Varese N. 7 piano primo, angolo Margherita presso piazza Indipendenza.

DISTINTA FAMIGLIA affitta due camere bene mobiliate, una esposta a mezzogiorno con due letti Lire 40 al mese persona sola Lire 25. Volendo pensione. Via del Pantaleo N. 49 piano 2.

APPARTAMENTO MOBILIATO Via Arenula 78, scala sinistra piano primo, angolo via Giubbari, sulla linea tramways S. Giovanni. Esposizione mezzogiorno pensole. Dirigersi al portiere. 630

APPARTAMENTINO a mezzogiorno, ingresso libero, composto di salottino salotto con camera, cucina, letto matrimoniale di vitabile, altra camera, volendo comodo di cucina servizio. Via del Corso N. 337 p. 3. 677

CAMERA E SALOTTINO ingresso libero mobiliati piano ammezzato Via Arenula 78, scala sinistra piano primo, angolo via Giubbari, sulla linea tramways S. Giovanni. Esposizione mezzogiorno pensole. Dirigersi al portiere. 630

APPARTAMENTINO bene mobiliato, ingresso libero, a camera, salotto e cucina, mezzogiorno, tappeti, camino. Via Porta Pinciana Num. 44 piano terzo presso Via Sistina. Prezzo vantaggioso. 701

CAMERA E SALOTTO affittasi pel primo dicembre, bene mobiliato, con ingresso libero in via Nazionale 257 p. 2. con tre finestre sulla detta via. 693

I SIGG. ARTISTI sono avvertiti che in via della Purificazione N. 75 trovasi pulcolo appartamento d'affittarsi, volendo con annesso studio. Rivolgersi in detta Via al N. 80. 687

UNA O DUE CAMERE elegantemente mobiliate con ingresso libero, pressi discretissimi. Piazza S. M. Maggiore 17. Rivolgersi al portiere. 686

CAMERA MOBILIATA d'affittare, Via Gioni del Vicario N. 36 piano 1. vedi 75

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati da affittarsi in via Nazionale 97 primo piano Monterotario, 1. piano, portone carrozzabile, scalone, acqua, cesso gas. Prezzo modicissimo. Per le trattative rivolgersi A questa Mullon piazza S. Claudio. 674

APPARTAMENTO mobiliato unito o diviso da affittarsi in via Nazionale 97 scala sinistra Via Sistina N. 4 p. 2. e angolo Piazza Barberini e via del Tritone, volendo con pensione. 703

CAMERA E SALOTTI elegantemente mobiliati, con